

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.-
Estero ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti lavorare gli uffici centrali: prezzo lo per l'anno.

Giovedì 12 Dicembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologio L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 60).
Rivolgere all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzoni 15.

La Conferenza navale L'organizzazione dei servizi logistici in pieno sviluppo nelle retrovie dell'Africa Orientale

La Conferenza Navale ha iniziato a Londra i suoi lavori in una atmosfera piuttosto nebulosa, anche se i primi discorsi sembrano improntati a quella cortesia diplomatica che non viene meno neppure nei frangenti più gravi. E' una specie di Conferenza «in sordina» che passa in secondo ordine in questo momento nel quale l'Europa è preoccupata da maggiori problemi, ma il Congresso acquista una notevole importanza per le conseguenze che da esso possono maturare.

Sono in ballo gli interessi navali, e perciò economici e commerciali di cinque grandi Potenze, oltre a quelle che potrebbero ormai, per una realtà di fatto indistruttibile, aver diritto di partecipare a questa Conferenza Navale, vogliamo alludere alla Germania ed alla Russia. Il problema navale è di eccezionale importanza perché è strettamente connesso agli armamenti terrestri ed aerei e perché esso rappresenta l'ultimo tentativo per salvare almeno qualche cosa di quella Conferenza di Disarmo, che ha avuto esito così infelice.

Impropriamente si parla di disarmo poiché si dovrebbe dire riduzione di armamenti, o per essere più esatti in materia navale, di limitazione di armamenti. Eppure se bene si ricorda, il trattato di Washington del millenovecentoventidue aveva segnato una tappa decisiva proprio in questa materia di limitazione di armamenti navali; tappa decisiva e concreto successo mantenuto per oltre dieci anni e interrotto poi dall'inopportuna iniziativa del Giappone.

Si può dire anzi che il successo della Conferenza Navale di Washington ha determinato una conferenza per la riduzione degli armamenti fatta dalla Società delle Nazioni con l'esito a tutti noto. Il Patto di Washington poneva un termine, cioè il trentuno dicembre millenovecentotrentasei impegnativo per tutti i contraenti. E poiché il termine si avvicina alla scadenza era indispensabile richiamare le parti contraenti ad un riesame della complessa questione e tanto più che nuovi elementi di carattere tecnico-militare oppure economico-politico avevano sensibilmente modificato la situazione generale e i rapporti tra le potenze.

Partecipano alla Conferenza di Londra i rappresentanti delle cinque grandi Potenze navali per le quali a Washington si era stabilita una graduazione minima e massima di quantità che in qualità, consentaneamente accettata ed approvata.

Oggi sono in primo piano le tre Potenze oceaniche, quelle cioè che occupano i punti strategici sulle vie del traffico del commercio e del movimento mondiale e poiché diversi sono le aspirazioni e gli interessi delle singole Potenze, consentaneamente pure le richieste e le modificazioni presentate dalle singole delegazioni.

Il primo attacco o meglio la prima revisione per il Trattato di Washington, parti dal Giappone il quale nel millenovecentoventidue aveva accettato a malincuore la proporzione assegnatagli dal Trattato che, come è noto, dava all'Inghilterra e agli Stati Uniti un potenziale di armamenti pari a cinque, al Giappone un potenziale pari a tre e alla Francia e all'Italia un potenziale pari a due. Non solo: stabilito il quantitativo di tonnellaggio le singole potenze non rimanevano libere di distribuire le proprie forze nel tipo di nave più necessario alle proprie esigenze economiche e politiche, ma venivano, ad esempio, escluse le grandi navi di linea, ciò che per esempio avrebbe potuto nuocere nel caso di conflitto guerrascio agli Stati Uniti che devono affrontare la guerra navale su due oceani.

A Londra si ritorna per riesaminare non soltanto il quantitativo di tonnellaggio, ma anche la qualità degli armamenti navali. Circa il primo criterio a Tokio si è già dichiarato chiaro e netto che non si intende di accettare la graduazione mediana stabilita a Washington ma si esige parità di armamenti navali con l'Inghilterra e con gli Stati Uniti. Questa richiesta di parità navale viene giustificata dal fatto delle nuove necessità del Paese e delle nuove esigenze maturate colla espansione in Manchuria e nelle provincie nordiche della Cina. Si chiede inoltre, dal Giappone l'abolizione del tipo navi offensive lasciando nel resto libertà di azione per la distribuzione del tonnellaggio fissato in un eventuale nuovo trattato.

Gli Stati Uniti sono naturalmente di parere contrario: e richiedono il primato navale che di mala voglia condividono soltanto con l'Inghilterra, ed esigono libertà nella scelta di quel tipo di nave o di armamento più rispondente alla necessità propria.

L'Inghilterra batte la via di mezzo, eppure insistendo nella richiesta che le proporzioni fissate dal Trattato del millenovecentoventidue siano mantenute, chiede libertà di azione per il tipo di nave dovendo naturalmente preferire il tipo veloce, forte e leggero atto cioè a difendere e controllare i propri interessi mercantili sparsi in tutto il mondo. Queste semplici premesse prospettano già la difficoltà di un'intesa, senza pensare che la Francia e l'Italia giustamente intendono di avere un trattamento proporzionato alle proprie esigenze militari e politiche. Il momento poi è particolar-

Il comunicato n. 68

ROMA, 11 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 68:

Il Maresciallo Badoglio telegrafia: Nulla di notevole da segnalare su tutto il fronte.

E' in pieno sviluppo l'organizzazione di tutti i servizi logistici e della rete stradale nelle retrovie. (Stefani)

Ras Desta doveva attaccare

il 5 corr. su fronte somalo

ASMARA, 11 pom.

Secondo informazioni da fonte etiope l'aviazione italiana del fronte somalo nel territorio tra il Canale Doria e il Dava Parma, e precisamente tra Filiti e Neghelli ha

inflitto gravi perdite alle truppe di Ras Desta.

Si apprende che durante il primo bombardamento di Dessie le truppe abissine sono state prese da un panico indescribibile. I soldati spararono in tutte le direzioni. Infatti un carro cinematografico americano portò tracce di colpi d'arma da fuoco sparati dalla popolazione.

Giornalmente partono truppe per il fronte da Addis Abeba.

E' stato vietato ai corrispondenti dei giornali di recarsi a Dessie. Gli abissini giunti alle nostre linee si lamentano per fare atto di sottomissione di attaccare le nostre truppe il 5 dicembre. Egli avrebbe promesso al Negus via pure marciare di notte al lume di fiacole, di riconquistare Dolo. La grande avanzata era stata annunciata sia per intimidire le popolazioni etiopi confinanti con la Somalia italiana sia per gettare il panico tra le popolazioni soggette all'Italia. Ma contrariamente alle speranze di Ras Desta la notizia ebbe il risultato opposto perché le popolazioni viventi sotto il nostro comando non si sono mosse affatto e molte popolazioni etiopi hanno fatto atto di sottomissione.

Dalla stessa fonte si apprende che Ras Desta avrebbe unito alle sue truppe delle truppe irregolari; ma tali nuove reclute, armate di fucili nei primi giorni di istruzione militare, hanno disertato disperdendosi tra le boscaglie.

Settemila fra soldati e operai lavorano per trasformare in rotabile la pista Adigrat-Macallè

ADIGRAT, 11 pom.

Continua intensa l'attività delle costruzioni stradali. Circa settemila uomini, tra cui 1600 operai inquadrati in centurie, lavorano alla trasformazione della pista camionabile Adigrat-Macallè in strada rotabile. Il lavoro si presenta difficile in tutto il percorso di circa 130 chilometri e specie per un tratto di una trentina di chilometri ove, a causa della friabilità del terreno, si debbono costruire solide massicciate trasportando materiali da zone distanti e di difficile accesso.

Col medesimo slancio lavorano insieme Granatieri, Alpini, Guardie di finanza, Genio, Camice nero ed operai. La strada, che sarà lentamente sistemata entro il marzo prossimo da imprese private, potrà essere in stato di perfetta transibilità in brevissimo tempo.

Il contingente più avanzato della zona di occupazione è costituito da quattrocenti di lavoratori comaudati da un maggiore del Genio, direttore dei lavori, che da Entiselo hanno raggiunto con autocarri Negasi, a circa 50 chilometri da Macallè. Tale contingente, accampatosi lungo il tracciato stradale, ha iniziato oggi la sua opera che consisterà nella sistemazione di 20 chilometri di camionabile.

Starace presiede a Napoli il rapporto dei Federali di 52 provincie

NAPOLI, 11 pom.

Il Segretario del P. N. F. è giunto alle ore 10. Starace è giunto a Napoli, accompagnato dal dottor Gardini, membro del Direttorio Nazionale del P. N. F., per presiedere il rapporto dei Segretari federali delle provincie centro-meridionali. Alla stazione il gerarca è stato ricevuto dal Segretario federale con i componenti il Direttorio. In attesa del suo arrivo, erano convenute alla Casa del Fascio, al club balcone centrale, è stato issato il labaro federale, tutte le autorità e notabilità cittadine. Numerosa folla si radunava sulla piazza adiacente.

Alla ore 10. Starace è giunto alla Casa del Fascio, dove prestavano servizio i marinai della colonia «Arco Felice», una centuria del «Guf» e una centuria di giovani fascisti. L'arrivo del Segretario del Partito ha suscitato una vibrante dimostrazione al Duce da parte della folla e delle Camicie nere adensate dinanzi alla Casa del Fascio.

S. E. Starace ha visitato anzitutto il sacrario dei Caduti per la causa della rivoluzione; quindi, dopo aver passato in rivista le centurie d'onore, che hanno elevato il saluto al Duce, ha visitato gli uffici della Federazione. Nel salone del primo piano il Segretario del Partito ha ricevuto l'omaggio di tutte le autorità cittadine con a capo l'Alto Commissario per la provincia di Napoli, S. E. Baratonio, e degli alti ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della Milizia nonché dei dirigenti delle organizzazioni sindacali e giovanili.

S. E. Starace è entrato poi nel grande salone delle adunanze, inaugurato oggi per l'occasione, dove erano raccolti i 52 segretari federali delle provincie centro-meridionali. Un grande ritratto del Duce spiccava nella parete di fondo del salone ornato da drappi tricolori e dalla fiamma del primo fascio di combattimento di Napoli.

Legazione all'umile manovale, ai bimbi delle Scuole ha voluto offrire alla Patria, il suo contributo aureo. Sono stati raccolti finora oltre due chilogrammi d'oro, altrettanti di argenteo, oltre notevoli quantità di metalli. Il 18 corrente tutte le spose della collettività italiana, con alla testa la consorte del Ministro, offriranno gli anelli nuziali.

A Barcellona continuano le offerte degli Italiani. Una signora spagnola ha consegnato 200 grammi d'oro, 300 franchi oro e un anello matrimoniale. A Parigi continuano le offerte da parte degli Italiani e la iniziativa di economie per la resistenza alle sanzioni sono accolte con favore ed entusiasmo dalla collettività. Un folto gruppo di schermidori parigini rispondendo ad un appello rivolto loro da un noto schermidore italiano di Parigi, il capitano di complemento Marcello Garavanti, hanno inviato oro in favore della Croce Rossa Italiana. Fra i sottoscrittori piemontesi il consigliere municipale Armando Massard, Presidente del Comitato Olimpico francese e della Federazione parigina di soherma, campione olimpionico di spada seguito da tutti i campioni di Francia.

Disegni di legge approvati dal Senato

ROMA, 11 pom.

L'aula e le tribune del Senato erano anche oggi affollate.

Il Presidente, S. E. Federzoni, entra nell'aula alle 15 precise. Letto ed approvato il verbale, vengono posti in discussione ed approvati vari disegni di legge tra cui quello relativo alla revoca della concessione all'Automobile Club di Tripoli di effettuare una lotteria automobilistica e di riorganizzazione della lotteria stessa; quello riguardante modificazioni alle tariffe speciali dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine e di provenienza dalle Colonie italiane; quello concernente l'eliminazione del rame dalle merci considerate dal R. Decreto Legge 14 aprile 1934, XIII, n. 564; quello riguardante l'imbarco di ufficiali della Regia Marina su piroscafi della Marina mercantile; quello riguardante modificazioni e integrazioni ad alcune disposizioni di carattere tributario riferite ad operazioni di credito in favore dell'agricoltura; quello concernente facilitazioni ai motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero in viaggio di ritorno nel Regno; quello concernente gli esami per l'avanzamento anticipato e a scelta speciale e per la ammissione alla Scuola di guerra degli ufficiali del Regio Esercito in servizio nelle Colonie dell'A. O.

L'oro offerto alla Patria per la resistenza

ROMA, 11 pom.

Sono notevoli le offerte d'oro e di metalli che anche nella odierna giornata sono state raccolte in tutte le sedi comunali della Capitale e in ogni città italiana.

Fra le offerte più significative vi sono quelle dei componenti il Tribunale speciale, del direttore della «Sua» degli Istituti d'istruzione media ed elementare, del «Sueci» e di vari stranieri.

A Napoli sono stati raccolti finora Kg. 317.880 d'oro, una tonnellata di argento e 2600 tonnellate di rottami metallici.

A Castellana (Taranto) S. E. Monsignor Anivesso ha rimesso al Federale la collana e l'anello.

A Ravenna il Tempio ai Caduti è da quindici giorni affollato di offerenti. La famiglia della medaglia d'oro Francesco Baracca ha offerto le decorazioni dell'Eroe e così la famiglia della medaglia d'oro Francesco Rossi.

A Firenze la madre e la sorella di Vittorio Lodi hanno offerto le medaglie di guerra del poeta.

A Venezia la raccolta dell'oro ha raggiunto il quintale. La Società di Mutuo Soccorso fra gondolieri ha offerto le proprie medaglie. Un ufficiale della cavalleria imperiale russa ha recato a Ca' Litterio la sua offerta di oro e di argento.

Il colonnello, che fu l'ultimo Comandante dei Lancieri di Milano, ha consegnato al Segretario Federale una grande medaglia d'oro donata nel 1920 dalla città di Milano al glorioso Reggimento lancieri.

A Milano tra le donazioni figurano 25 medaglie d'oro della «R. Cannonieri», ed altre donate da sportivi, da esercenti, commercianti e da Dopolavori Aziendali.

A Bari S. E. mons. Antonio Lippolis ha offerto la Croce Pettorale.

Un voto di fiducia alla Dieta al nuovo Direttore di Memel

BERLINO, 11 pom.

La Dieta di Memel, riunitasi per la prima volta dopo le elezioni, ha accordato la fiducia al nuovo Direttore presieduto da Balduzsu con 21 voti favorevoli. La frazione lituana composta di 5 deputati si è astenuta.

Una associazione costituita in Germania fra le famiglie con prole numerosa

BERLINO, 11 pom.

Si annuncia che domani a Weimar, nel quadro di una grande manifestazione per l'incremento demografico, sarà costituita un'associazione nazionale delle famiglie con numerosa prole. Fondatori di questa associazione, che ha l'appoggio del Governo e del Partito, sono 43 padri con molti figli e fra essi 6 ministri dell'attuale Gabinetto.

Il Governatore dell'Hopei nuovo Ministro degli Esteri

NANCHINO, 11 pom.

Il generale Chang Chun Governatore dell'Hopei è stato nominato Ministro degli Esteri in sostituzione di Wang Chin Wei, che ha dato le dimissioni in seguito al recente attentato contro la sua vita.

PER LA TUTELA DEI NOSTRI INTERESSI IN EUROPA ED IN AFRICA I risultati dell'accordo franco-britannico all'esame del Governo italiano

GINEVRA, 11 pom.

Sono attesi per domani mattina a Ginevra i Ministri Laval ed Eden e il presidente del Comitato dei 5, lo spagnolo De Madariaga, che viaggiano — provenienti da Parigi — sullo stesso convoglio ferroviario.

Benché ufficialmente motivata da questioni di interesse secondario, la convocazione per il 17 corr. del Consiglio della Società delle Nazioni; solo organismo ginevrino eventualmente competente per prendere in esame il progetto di conciliazione, viene messa in diretto rapporto col risultato delle conversazioni franco-britanniche. Si crede che se verranno prese in considerazione le proposte Laval-Hoare, la procedura che sarà seguita a Ginevra sarà la seguente: i Diciotto si limiteranno, domani, 12 dicembre, nel caso in cui non rinviassero la propria riunione a data ulteriore, a prendere conoscenza della risposta italiana.

Subito dopo, il Comitato dei cinque, emanazione del Consiglio, potrebbe mettersi al lavoro e il suo rapporto potrebbe essere presentato al Consiglio stesso il 17 o il 18 dicembre.

Benché non si conoscano ancora, né ufficialmente né ufficialmente le caratteristiche principali del progetto di conciliazione, si ritiene qui assolutamente certo che esso rappresenta un grande passo avanti rispetto a tutte le altre precedenti proposte.

Le informazioni qui giunte da Parigi in merito alle proposte franco-inglesi hanno avuto per effetto di suscitare qualche malumore negli ambienti societari che volevano a tutti i costi dare... una lezione all'Italia.

Mentre da parte italiana ci si astiene dal formulare qualsiasi apprezzamento in merito alle proposte in attesa delle opportune precisazioni circa l'effettivo valore del complesso di concessioni territoriali ed economiche in esso contenute, già si delinea nei corridoi della Lega una manovra tendente a moilitare il cosiddetto fronte delle piccole

potenze che al dire di taluni relatori della S. d. N. sarebbero sacrificate dal piano elaborato a Parigi e perciò si minacciano opposizioni da parte dei suddetti paesi sul piano societario. Si tratta di un movimento artificioso che non può avere importanza decisiva.

Le proposte anglo-francesi trasmesse a Roma e Addis Abeba

PARIGI, 11 pom.

Laval presidente del Consiglio ha ricevuto ieri Sir Clerk, ambasciatore della Gran Bretagna, e Sir Roberto Vansittart, sottosegretario di Stato permanente al Foreign Office. Quando Sir Roberto Vansittart è uscito dal Quai d'Orsay ai giornalisti che lo interrogavano ha dichiarato che egli è ottimista e che non vede la necessità per lui e per l'ambasciatore di ritornare al

Quai d'Orsay. A suo parere le conversazioni franco-britanniche sono terminate con un accordo.

Come seguito al colloquio, si annuncia ufficialmente che le proposte miranti ad un regolamento amichevole del conflitto italo-etiope concordate dal presidente del Consiglio e da Sir Samuel Hoare sono state trasmesse l'altra notte a Roma e ad Addis Abeba ove sono state comunicate ai Governi interessati, rispettivamente dagli ambasciatori e dai ministri di Francia e Gran Bretagna nelle sue capitali.

Il Ministro degli affari esteri ha diramato una nota sul carattere fantastico delle pubblicazioni comparse nella stampa relativamente al contenuto del progetto elaborato a Parigi da Sir Samuel Hoare e dal signor Pietro Laval. Il Ministro degli affari esteri con la sua nota pone una volta di più l'opinione pubblica in guardia contro tutte le pubblicazioni di tale natura. (Stefani)

I principii posti alla base delle proposte di pace

Le anticipazioni generiche di Eden ai Comuni

LONDRA, 11 pom.

In risposta a una interrogazione di Attlee, Stanley Baldwin ha dichiarato ieri, fra l'altro, alla Camera dei Comuni, che, dato che fino a quel momento non era stata sottoposta all'opinione dell'Italia e dell'Abissinia nessuna base per il regolamento del conflitto italo-etiope, qualsiasi dichiarazione in proposito sarebbe stata prematura.

Dopo aver affermato che quelli che hanno studiato le proposte originali e le hanno confrontate con le notizie dei giornali dicono che vi sono delle differenze considerevoli in questioni di sostanza, Baldwin ha ripetuto che condizione necessaria per le trattative è l'approvazione delle tre parti. Baldwin si è impegnato, non appena l'accordo sarà stato raggiunto e sottoposto alle parti e il Governo sarà in grado di produrre i documenti sulla questione, di sottoporre questi documenti alla Camera. Il Primo Ministro ha soggiunto che la Camera discuterà al più presto possibile e in ogni modo prima delle vacanze di Natale.

Il capo dell'opposizione, Attlee, chiedendo che la questione fosse discussa immediatamente, Baldwin vi si è opposto sostenendo che si tratterebbe di cosa contraria agli usi parlamentari e dichiarando che le proposte formulate sono semplicemente una base di discussione.

Ad un'altra interrogazione sullo stesso argomento di Lees Smith, fabbricista dell'opposizione, Eden ha ricordato in quali condizioni le proposte sono state elaborate a Parigi e ha dichiarato che esse debbono essere accettate dalle tre Parti in causa.

I tre grandi principii sui quali le proposte sono basate, ha aggiunto Eden, sono: uno scambio di territorio che accordi dei vantaggi definiti alle due Parti; un aiuto della Società delle Nazioni all'Etiopia allo scopo di promuovere il suo sviluppo sociale, economico ed amministrativo; fac-

zioni speciali per i coloni italiani e le società italiane per ciò che concerne lo sviluppo economico.

L'oratore ha detto poi che molti resoconti della stampa sull'argomento contengono numerose, gravi inesattezze, mentre altri resoconti si contraddicono l'uno con l'altro.

Pure le informazioni del Times, ha detto Eden — contenevano delle inesattezze importanti.

«Non è possibile per me — ha continuato Eden — di render pubbliche le proposte discusse a Parigi. Sarebbe senza precedenti pubblicare delle proposte che noi speriamo serviranno di base ai negoziati prima che i principii interessati le abbiano lette. Ciò renderebbe assolutamente certo l'insuccesso. Non possiamo pubblicare queste proposte prima che l'organizzazione interessata della Società delle Nazioni le abbia esaminate ed abbia deciso quale seguito vi sia da dare. La Gran Bretagna è stata unicamente interessata in questo litigio in quanto è membro della Società delle Nazioni».

Dopo aver affermato che il regime interno dell'Italia non riguarda affatto gli inglesi, Eden ha dichiarato che le proposte concordate a Parigi non rappresentano necessariamente il punto di vista del Governo francese o il punto di vista del Governo britannico, ma rappresentano del suggerimento che a giudizio di coloro che hanno partecipato alle conversazioni potrebbero permettere alle Parti di entrare in rapporto ed è tutto ciò che queste proposte mirano a fare.

«Sicuramente — ha continuato Eden — sarebbe un errore saggio per le tre parti condannare le proposte prima di conoscerle. Condannare sarebbe esprimere un'opinione a loro riguardo prima di sapere se esse riuscivano accettabili ai principii interessati. Siamo di fronte al fatto che se l'Italia, l'Abissinia e la Società delle Nazioni accettano una discussione sulla base dei suggerimenti di Parigi, nessuno di noi

dirà di no, anche se alcune delle proposte non ci piacciono particolarmente».

Dopo avere affermato che le proposte di Parigi contengono i particolari sugli scambi di territori suggeriti, Eden ha continuato:

«Se ciò che il Governo fa ora è contrario al principio del Covenanti spetta alla Società delle Nazioni il diritto e se questo lo dice, il Governo inglese sarebbe pronto ad accettare il suo giudizio. La Società delle Nazioni ci ha dato la sua fiducia approvando che intrapredessimo il compito attuale e noi abbiamo tutta la fiducia del giudizio della Società delle Nazioni quando essa esaminerà queste proposte: io ho detto tutto quello che posso dire nella fase attuale. Domani vado a Ginevra. Vi apprenderò le vedute dei miei colleghi di numerosi Paesi e vi discuteremo con essi gli aspetti di questa situazione complicata. Io spero i Governi di non cercare di farmi prendere un impegno preventivo di seguire certe forme particolari di procedura nel mio compito e chiedo che mi si accordi la fiducia e fiducia nel compito che nessuno può invidiarci e che io spero tutti mi aiuteranno a condurre a buon fine».

Dopo i discorsi di alcuni deputati laburisti che criticano le proposte di pace quali sono state comunicate dai giornali, Baldwin ha preso nuovamente la parola ed ha detto, fra l'altro:

«Il nostro prestigio alla Società delle Nazioni è grande, ma il nostro potere non è assoluto. Noi non vogliamo imporre questa base di regolamento alla Società delle Nazioni, all'Italia e all'Abissinia se non la vogliono. Non sappiamo se ciò che queste tre parti diranno, se nessun risultato sarà ottenuto ci converrà cercarlo di nuovo ulteriormente. Avremo da esaminare di nuovo la questione fino a quel punto le sanzioni possono giungere. Non è in realtà una cosa semplice impedire al petrolio di giungere in Italia. E' una cosa straordinariamente complicata e se poi la fate, dovete avere la certezza che la vostra proibizione è effettiva».

Allo scopo di protestare contro lo atteggiamento attuale del Governo sulla questione dell'Abissinia, l'opposizione laburista ha chiesto la votazione sull'inflazione in risposta al discorso del Trono.

L'indirizzo è stato approvato con 251 voti contro 139 e così la Camera ha approvato la condotta del Governo.

L'Egitto contro l'Inghilterra

Tutte le scuole femminili chiuse per misure di Polizia

LONDRA, 11 pom.

L'agenzia Reuter ha dal Cairo: Tutte le scuole femminili e qualche scuola maschile sono state chiuse fino al 16 dicembre in seguito alla recrudescenza dei disordini. Tutti i capi del partito hanno accettato l'invito del capo nazionalista di formare un fronte nazionale e di chiedere il ripristino immediato della costituzione. Il Re ha ricevuto oggi l'Alto commissario britannico.

PER "L'AVVENIRE D'ITALIA," Siate generosi anche per quelli che non lo sono

200.° elenco

Somma precedente L. 246.626,50

- ROMA: P. Leonardo da Mercato Saraceno... ROMA: Raccoglie dall'abbonata Anna Bertoldi Ruggi...

Emilia-Romagna

- BOLOGNA Martelli Linda ved. Mello... Pedretti Don Pietro, Arciprete Ca de' Fabbri...

- FAENZA Clerico Antoneo Alpi, Faenza... Rag. Ugo Baralli, Faenza...

- GUASTALLA Benati Valentino, Novellara (2.a offerta)...

- IMOLA Biagi Don Francesco, Valsalva...

- MODENA Denina Maria, Modena...

- PARMA Ferrari Maria fu Guido, S. Leonardo...

- REGGIO Gazzetti Don Bruno, Scandiano... Cavandoli Camo Giovanni, Albinea...

- RIMINI Baravelli Camo prof. Don Gaetano, Rimini (3.a offerta)...

- MARCHE FANO Superiori e Professori del Pontificio Seminario Marchigiano "Dio XI" in Fano...

- REGANATI Picciafuoco Probrina, Castellardo...

- TOSCANA FIRENZE Sac. Giuseppe Mascini, Petrazzi (2.a offerta)...

- AREZZO Leoni Don Leone, Parroco, Bazzano...

- COLLE VAL D'ELSA Giubbolini Alberto, Colle Val d'Elsa...

- CORTONA Padre Superiore dei Fratelli Minori del Convento S. Margherita, Cortona...

- PESCIA Biondi Don Bruno, Nievole, proponendo agli amici una sottoscrizione permanente per mandare gratis il giornale a tanti signori sacerdoti e laici cattolici...

- PISA Sassi Don Luigi, Pievevano, Vicopisano (2.a offerta)...

- S. MINIATO Mons. Emidio Tognozzi, Montecastello (2.a offerta)...

- SIENA Orlandi Don Armando, Siena...

- TRE VENEZIE ADRIA Raulo Cesarino, Adria (2.a offerta)...

- BELLUNO Pullè Don Antonio, Pievevano, Auronzo Antonio De Corte De Chesco, Villagrande Auronzo...

- GENEDA Pizzinato Don Angelo, Vittorio Veneto... Da Broi Don Mosè, Vittorio Veneto...

- CHIOGGIA Bellucco Primo, Ca' Emo...

- GONCORDIA Nadin Don Nicola, Parroco, S. Michele al Tagliamento...

- PADOVA Rag. Ermidio Carini, Padova... Pecchio Massimiliano, Grignano di Zocco...

- ATENE Demerzi e Meixas si sono compromessi a votare per la revisione della Costituzione dell'attuale Camera per le elezioni con la proporzionale...

- ROMA, 11. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il Cardinale Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti...

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 11. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il Cardinale Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti...

L'imposizione della Berretta ai Cardinali Nunzi

La cerimonia dell'imposizione della berretta cardinalizia per le mani del Capo dello Stato ai 4 Nunzi Apostolici di Spagna, Austria, Polonia e Francia...

L'arrivo a Roma di S. E. Tappouni

Ieri, con il direttissimo di Napoli è giunto il novello Porporato Mons. Tappouni, Patriarca siriano di Antiochia...

Gli Arcivescovi cattolici dell'India rispondono a Gandhi

VERAPOLY (India), dicembre. Da qualche tempo i cattolici indiani polemizzano col Mahatma Gandhi, per un suo articolo pubblicato sul Harijan...

Il console francese a Diredava per la liberazione di quattro sales arrestati in Etiopia

MANCA qualsiasi notizia da fonte ufficiale o ufficiosa abissina circa le ragioni dell'arresto di Monsignor Santa e di tre missionari della Consolata fermati ad Auasc...

La politica britannica in Palestina violentemente attaccata dalla stampa

RICORRENDO ieri l'anniversario dell'entrata delle truppe britanniche in Gerusalemme nel 1917, tutti i giornali arabi sono usciti listati a giorno...

L'elezione del presidente della Confederazione elvetica

BERNA, 11. Le camere federali riunite eleggeranno oggi il Presidente ed il Vice-presidente della Confederazione svizzera...

Le nuove elezioni in Grecia avranno luogo in aprile

ATENE, 11. Demerzi e Meixas si sono compromessi a votare per la revisione della Costituzione dell'attuale Camera per le elezioni con la proporzionale...

DOPO IL CONVEGNO DI PARIGI Un voto de "L'Osservatore"

ROMA, 11. L'Osservatore Romano prendendo lo spunto dalle annunciate proposte franco-inglesi, per la soluzione del conflitto italo-etiope, rileva la loro profonda ripercussione nel mondo...

Madrid, 11. Il Presidente della Repubblica, Zamora, ha invitato Chappaprieta a formare il nuovo Gabinetto...

La consultazione di De Velasco

MADRID, 11. Martinez De Velasco ha visitato il Presidente delle Cortes, Chappaprieta ed in seguito Lerroux, il quale ha dichiarato che è pronto a collaborare con lui...

Var e dall'Estere

L'ammiraglio britannico ha annunciato che due tentativi di salvataggio si sono verificati quest'anno a bordo di navi da guerra inglesi...

La famiglia di un sindaco svizzero avvelenata con l'arsenico

BERNA, 11. A Montel, presso Friburgo, la famiglia del sindaco del luogo Oscar Churd è stata avvelenata con l'arsenico...

Stazione radio distrutta da un gruppo di mallattori

AVANA, 11. Sedi persone armate di pistole mitragliatrici e di martelli hanno fatto irruzione, ieri mattina, nella radio del sobborgo di Vedado...

Aeropostale belga precipitato

LONDRA, 11. Un aeroplano postale belga che si recava da Bruxelles a Londra, è precipitato in un campo presso Tatsfield nella contea di Kent...

Un'organizzazione comunista clandestina scoperta in Jugoslavia

BELGRADO, 11. E' stata scoperta un'associazione comunista segreta a capo della quale era il dotto Legusky. La polizia ha proceduto all'interrogatorio di 82 persone...

Pastorale dell'Episcopato cecoslovacco sui risultati del Congresso cattolico

PRAGA, 11. L'Episcopato Cecoslovacco ha diretto al Clero e al popolo una Pastorale collettiva, illustrando ed esaltando i felici risultati dell'ultimo Congresso nazionale cattolico svoltosi a Praga...

La politica britannica in Palestina violentemente attaccata dalla stampa

RICORRENDO ieri l'anniversario dell'entrata delle truppe britanniche in Gerusalemme nel 1917, tutti i giornali arabi sono usciti listati a giorno...

DOPO IL CONVEGNO DI PARIGI Un voto de "L'Osservatore"

ROMA, 11. L'Osservatore Romano prendendo lo spunto dalle annunciate proposte franco-inglesi, per la soluzione del conflitto italo-etiope, rileva la loro profonda ripercussione nel mondo...

La famiglia di un sindaco svizzero avvelenata con l'arsenico

BERNA, 11. A Montel, presso Friburgo, la famiglia del sindaco del luogo Oscar Churd è stata avvelenata con l'arsenico...

Stazione radio distrutta da un gruppo di mallattori

AVANA, 11. Sedi persone armate di pistole mitragliatrici e di martelli hanno fatto irruzione, ieri mattina, nella radio del sobborgo di Vedado...

Aeropostale belga precipitato

LONDRA, 11. Un aeroplano postale belga che si recava da Bruxelles a Londra, è precipitato in un campo presso Tatsfield nella contea di Kent...

Un'organizzazione comunista clandestina scoperta in Jugoslavia

BELGRADO, 11. E' stata scoperta un'associazione comunista segreta a capo della quale era il dotto Legusky. La polizia ha proceduto all'interrogatorio di 82 persone...

Pastorale dell'Episcopato cecoslovacco sui risultati del Congresso cattolico

PRAGA, 11. L'Episcopato Cecoslovacco ha diretto al Clero e al popolo una Pastorale collettiva, illustrando ed esaltando i felici risultati dell'ultimo Congresso nazionale cattolico svoltosi a Praga...

La politica britannica in Palestina violentemente attaccata dalla stampa

RICORRENDO ieri l'anniversario dell'entrata delle truppe britanniche in Gerusalemme nel 1917, tutti i giornali arabi sono usciti listati a giorno...

DOPO IL CONVEGNO DI PARIGI Un voto de "L'Osservatore"

ROMA, 11. L'Osservatore Romano prendendo lo spunto dalle annunciate proposte franco-inglesi, per la soluzione del conflitto italo-etiope, rileva la loro profonda ripercussione nel mondo...

La famiglia di un sindaco svizzero avvelenata con l'arsenico

BERNA, 11. A Montel, presso Friburgo, la famiglia del sindaco del luogo Oscar Churd è stata avvelenata con l'arsenico...

Stazione radio distrutta da un gruppo di mallattori

AVANA, 11. Sedi persone armate di pistole mitragliatrici e di martelli hanno fatto irruzione, ieri mattina, nella radio del sobborgo di Vedado...

Aeropostale belga precipitato

LONDRA, 11. Un aeroplano postale belga che si recava da Bruxelles a Londra, è precipitato in un campo presso Tatsfield nella contea di Kent...

Un'organizzazione comunista clandestina scoperta in Jugoslavia

BELGRADO, 11. E' stata scoperta un'associazione comunista segreta a capo della quale era il dotto Legusky. La polizia ha proceduto all'interrogatorio di 82 persone...

Pastorale dell'Episcopato cecoslovacco sui risultati del Congresso cattolico

PRAGA, 11. L'Episcopato Cecoslovacco ha diretto al Clero e al popolo una Pastorale collettiva, illustrando ed esaltando i felici risultati dell'ultimo Congresso nazionale cattolico svoltosi a Praga...

La politica britannica in Palestina violentemente attaccata dalla stampa

RICORRENDO ieri l'anniversario dell'entrata delle truppe britanniche in Gerusalemme nel 1917, tutti i giornali arabi sono usciti listati a giorno...

DOPO IL CONVEGNO DI PARIGI Un voto de "L'Osservatore"

ROMA, 11. L'Osservatore Romano prendendo lo spunto dalle annunciate proposte franco-inglesi, per la soluzione del conflitto italo-etiope, rileva la loro profonda ripercussione nel mondo...

INOGNICASA



OLIO DANTE GIACOMO COSTA-A.GENOVA

CURA TEMPESTIVA NERVOSI

E' importante curare subito le affezioni psuriginose della pelle, specialmente l'eczema, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano...

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA



Non soffrite! Bayer sempre vigile accorre portandovi la salute con le compresse di ASPIRINA

Deboli di vista! Usate "LOIDU"

Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, da una invidiabile vista anche a chi fosse di età avanzata...

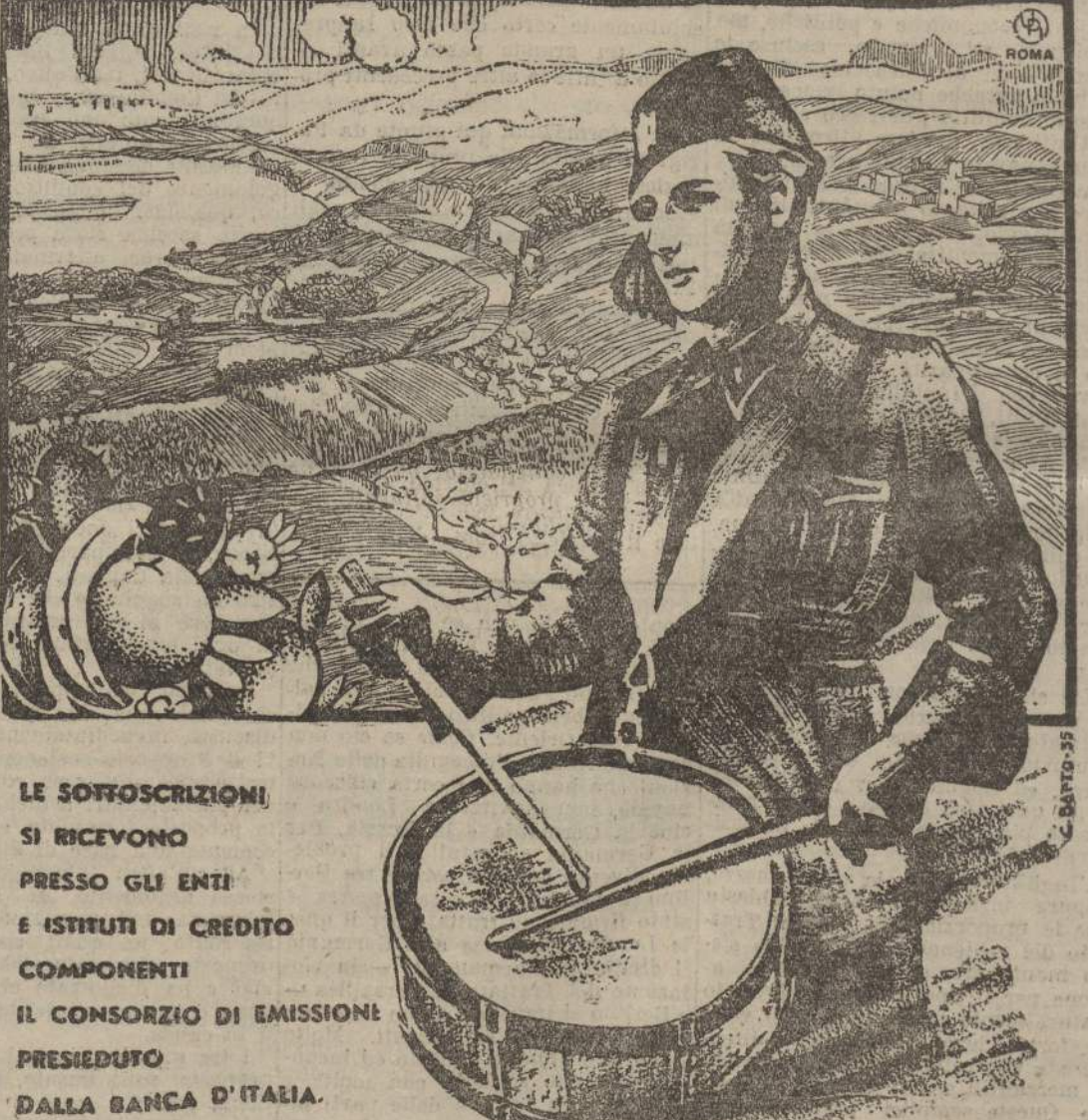


Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi

LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA

Costruiti 1549 organi - Esportazione -

MILANO Via Padova, 13 Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI



LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO GLI ENTI E ISTITUTI DI CREDITO COMPONENTI IL CONSORZIO DI EMISSIONE PRESIDUTO DALLA BANCA D'ITALIA.

PRESTITO NAZIONALE

"RENDITA 5%"

"MINOTAURO" di Wittenberg

Giganteggia nella polemica contro Lutero, la figura del teologo Giovanni Eck, dottore all'Università d'Ingolstadt. Fin dalle prime dispute, a Lipsia nel 1519, egli ha facile vittoria su Carlostadino, né con minor vigore e luce di discorso vince Lutero cui contesta le contraddittorie e manichee interpretazioni delle Sacre Scritture come le arbitrarie idee sul Papato, sulla condanna dei testi di Giovanni Huss negatore del primato pontificio, e sull'infallibilità dei Concilii ecumenici.

Com'è stato chiamato dal cardinale Pole, Eck è veramente l'Achille cattolico, arido e logico, lucido, saldo e vivace, nemico delle mezze misure, quadratamente fervido e instancabile nel buon combattimento per la Fede e per Roma. Cui molti suoi scritti da testimonianza d'una dottrina viva, fondata sulla Scrittura e sui Padri, assimilata con limpida intensità, ben destra contro gli errori.

Della medesima tempra, ma di cultura e di carattere diverso, è Giovanni Coeleo, decano del capitolo della S. Vergine a Francoforte sul Meno e poi canonico all'abbazia di S. Vittore, e segretario del Duca Giorgio di Sassonia; morto Eck, è lui a prenderne il posto nella battaglia contro l'eresia. Se Eck appare quale il diretto opposito di Lutero, tale appare Coeleo anzitutto contro l'umanista Lutero Melantone, che egli accusa d'astuzia degna del serpente, e d'ipocrisia. Ma il maggiore avversario è comune a entrambi; ed essi si trovano accanto nei momenti decisivi della lotta: alla Dieta d'Augusta, e alle ultime conversazioni per un accordo, dove anche hanno modo di fare esperienza del carattere duttile e delle maniere ed espressioni reticenti di Melantone, che fin dal tempo della Dieta si mostra così accomodante e pavido d'una rottura da suscitare in qualche cattolico persino la speranza d'una sua conversione. Già alla precedente Dieta, di Worms, Giovanni Coeleo si trova intimamente di fronte a Lutero: la sua parola ha di esso una profonda forza; ma più tardi Lutero negherà d'averla ascoltata piangendo.

Attivissimo al pari del suo compagno, e come lui teologo, dotto ed eloquente, se ne distingue per un'esteriore inquietudine come di uno che, fra tutte quelle tempeste religiose e politiche, tema il riposo quasi una colpa; inquietudine di cui v'è un riflesso nel suo acuto satirico stile di polemico, felice nella fantasia caricaturale che raffigura l'interiore continua contraddizione dell'eresiarca con se stesso nello scritto: *Lutero dalle sette teste*. Lutero gli risponde, già prima, con lo scritto *La grazia di Cristo*, e dopo le dispute di Worms, tenta a sua volta la satira nel *Contro Coeleo uomo feroce*. La replica di Coeleo: *contro il Minotauro in cotta di Wittenberg* è come un ritratto che nel titolo stesso interpreta definitivamente la mostruosa personalità spirituale del nemico della Chiesa romana. Ma il contenuto di questo opuscolo s'infiora in una eccedenza della satira che contro quello del "minotauro" assume il motivo del "vitello-monaco", l'aborto nato in quegli anni a Freyberg e che da Lutero è stato interpretato come un segno dell'ira divina, un preludio al Giudizio finale, e in modo particolare come una condanna del monacismo; similmente un altro aborto, d'un asino, trovato allora, a Roma nel Tevere, è stato da Melantone interpretato come l'«asino-papa» e quindi Lutero ne ha sfruttato l'interpretazione in figure tra le molte scorie e grottesche contro il Pontefice. Appunto del "vitello-monaco" ai danni dell'opera del "Minotauro" Coeleo satira come si giova.

Ha canonizzato Lutero allegro suonatore di liuto nell'osteria di Francoforte: «Orfeo in cotta e tonsura», ha colpito il suo vile e ingannevole sistema: pratico nella trasformazione ereticale delle sacre funzioni, condotta in modo che il popolo non avverta le novità l'ha chiamato in una sua orazione il «Catinella di Sassonia» («quousque tandem abutere, Catinella Saxonice, patientia nostra?») e l'ha biasimato per la sua crudeltà nella guerra dei contadini: dalla seria critica al sarcasmo immaginoso, la versatilità polemica di Coeleo ha un'efficacia decisiva su quanti, per il diffuso spirito umanistico livellatore, restano ancora dubbiosi tra la verità e la tenebra. E la calunnia dei protestanti non risparmia né lui né Giovanni Eck: la proposta d'una disputa fatta da Coeleo al «riformatore» non sarebbe stata che un pretesto occasionale per sopprimerlo. Così, ecco da un lato il "Minotauro in cotta", e dall'altro le immagini luterane di Martino col nimbo dei santi o con la colomba simbolica dello Spirito Santo, e il libro della *Passio e di Martino* a imitazione di quella di Gesù Cristo.

L'umanesimo — e umanisti a loro modo sono pure Coeleo ed Eck — permea di sé così lo spirito cattolico come quello protestante, quasi a sottilmente confonderli in un proprio amorfo e implicito agnosticismo, origine del futuro movimento dei «libertini» in Francia e del più vasto movimen-

to illuministico e quindi liberale europeo, compreso quel protestantesimo liberale che polemizza contro l'ortodossia luterana. La sua intima frigidità spirituale e indifferenza per le questioni religiose, lo mantiene amico dell'ordine, della pace passiva, e perciò almeno esteriormente fedele alla Chiesa, a dispetto d'ogni inquietudine interiore, che pur riesce ad immerterlo e comprometterlo in passioni e conflitti di religione. Se il suo nativo agnosticismo riesce ad accentuarsi, a prender coscienza di sé e farsi manifesto, eccolo allora in posizione di nemico contro la Chiesa, proprio all'eresia, ma in modo quasi diletantistico fuori da ogni visuale persuasiva. Non tanto contro la «riforma» luterana si delinea a un dato momento la sua avversione quanto contro la persona di Lutero, contro la sua tempestosa, oscura e mostruosa spiritualità, di per sé sconvolgitrice d'ogni ordine come tale, d'ogni storico senso della tradizione. L'umanista Erasmo scorge in Lutero una scatenata forza elementare, una furia tellurica, una cieca negazione di «riti», di storia. E il nativo agnosticismo umanistico non è appunto che l'aspetto d'un «superstizioso» senso di storicità, di civiltà come frutto di fatica tutta umana, senso incapace d'approfondirsi umilantissimo a quello d'eternità, di provvidenza, di mistero, da cui fegni storia, ogni conquista umana è circondata, e in cui storia e natura trovano la loro superiore segreta armonia.

Per l'umanesimo, sinceramente, ogni fede religiosa è d'uguale valore, è manifestazione dello spirito umano, luce soltanto di volontà e civiltà umana. La tolleranza religiosa ha nell'umanesimo una sua radice. Nello stesso cardinale Cusano se ne può cogliere un breve accento: è dalla sua educazione umanistica a germinare in lui l'idea d'una universale intesa tra le varie fedi — pure in vista e ragione d'una finale conversione dell'umanità all'unica Fede vera.

L'uno di fronte all'altro, Erasmo è espressione, raffinata e coperta, di questo unilaterale senso della storia. Lutero ne è la negazione brutta, l'urto violento contro di esso. Eck e Coeleo, in forza d'una chiarezza di fede e di dottrina vincitori, nella loro esperienza, della sirenica umanistica, esprimono quell'umile totale senso della storia in gerarchica armonia con la natura creata, che è nella luce del senso del soprannaturale.

E bene vedeva Coeleo la mostruosità intima di Lutero; foscà la personalità spirituale e animale, impigliata negli eventi storici, politica, creatura di contraddizione fra natura e storia, fra anima e carne, che dentro s'è pativa la luce del soprannaturale come un sintomo baleno, come il bagliore di quel fulmine che lo atterrisce nell'uragano notturno, e che nella latina di una torre aveva la sua decisiva illuminazione sull'eretica idea della salvezza per la sola fede, per solo merito della divinità redentrice. Delle tre virtù teologali, stravolte e crollate in lui la speranza e la carità, la fede resta sfigurata come in una spettrale caricatura: fede che ha l'angoscia

non era precisamente medico — era un semplice artigiano, capitato in Abissinia al seguito di una spedizione commerciale — per liberarsi da eventuali scrupoli di coscienza, ordinò ai favoriti di una donna morante, imploranti una medicina, di fare ingoiare all'ammalata una fiata di acqua ove egli aveva sciolto... la polvere a miracolo: «un po' di bicarbonato di sodio per poi di buona precauzione egli affermò che l'ammalata non sarebbe guarita se non avesse bevuto proprio una tutta la medicina, sino all'ultima stilla: sicché se ella non ri-

San Marino: «San Marcellino rampi a te cupiti ongie straniero Sempre mi serbai, fide a te antiche legi»
Bella la descrizione dell'isola di Fino presso Palmaria:
Cepi di mirto, de gli eiti, un chiostru (caduto in rovina, ristoro a stanco Un'ora, un piccol seno e Tonde Mole del mare)
La salita da lui fatta alle rovine del Castello di Canossa è descritta come segue:
Nel patagio oce, il Papa albergò la superba (matita)

«Anche la fiata!»
Si legge infatti nei diari di moltissimi viaggiatori che a fronte gli indigeni accorrevano fidenti a loro per ricevere una medicina miracolosa o un'istruzione alla a guarire un moribondo.
Uno di questi viaggiatori, che

del soprannaturale, e contro il Papato, espressione suprema della storia e sicuro indice verso il soprannaturale, s'avventa.
«Minotauro» — prole d'uomo e di belva, e contro il quale nessun eroe della Chiesa poté essere il tesoro trionfatore; ma al sole della Chiesa non v'è nebbia d'eresia, che vanti perennità lungo i secoli.
Nella stessa città dov'era nato egli moriva, il giorno in cui la cristianità festeggia la Cattedra di San Pietro: «Tu sei Pietro, e su questa pietra io fonderò la mia Chiesa né contro di essa la porte dell'Inferno prevarranno». Moriva, avanti l'alba, di malattia naturale, ad Eisenben, e lontano da quelle miniere dove suo padre aveva lavorato, e dove la dura fatica nella tenebra sotterranea suscitava sinistre fantasie, di potenze demoniche che sviassero i minatori e magari li aiutassero, o così fingessero, alla scoperta d'un ricco misterioso metallo: potenze demoniche abitative anche delle selve, dei fiumi e dei laghi intorno, occupate a ingannare e ammalare gli uomini servendosi di streghe e di onidne. Dove Martino Lutero era nato (e la madre se ne ricordava l'anno, ma il giorno le era caduto in dimenticanza), ancora restavano cupi echi dell'antico mito, mito dell'oro rubato alle figlie del Fiume dei nibelungi che alla distruzione del mondo umano e di quello divino faticano nelle profondità della terra.

Augusto Hermet

«CURIOSITA' ETIOPICHE»
Come gli abissini coltivano l'arte medica

Se Esculapio venne a beneficiare l'umanità con la sua arte, certo egli, scendendo sull'orbe terraqueo, si dimenticò che esisteva pure qualche angolo di terra, un po' fuori mano, chiamato comunemente Abissinia. Saranno gli Italiani ora che suppliranno alla mancata opera di Esculapio.

Solo il tempo potrà segnare le tappe vittoriose di una conquista melodica e inesorabile che trova i suoi seri ostacoli nella credulità superstiziosa e nella pratica di costumanze radicate ed imprime nell'animo di quei primitivi come codice di diritto consuetudinario.
In Abissinia chi professa l'arte del medico è tenuto nel massimo rispetto; ma questo non tanto per giusto riconoscimento dei meriti del depositario della salute umana, quanto per il fatto che il medico è di sovente identificato con lo stregone e quindi ritenuto avere rapporti intimi con geni dell'alt e suscettibile di compiere prodigi mediante la manipolazione di polverine e di farmaci. Il medico sa e può fare tutto. Lo dice anche il nome col quale è denominato, Tonquasi Hakim, che vorrebbe dire «asapientone».

Il Corano in... bevanda
E se uno stregone o un medico indigeno, richiesto di praticare una cura a un ammalato, non è, come il più delle volte, all'altezza della situazione, egli non si perde d'animo, che se si mostrasse impotente, ne andrebbe di mezzo la sua dignità... professionale.
Madre natura non ha forse messo a sua disposizione ogni ben di Dio? Inquire, per esempio, un pizzico di fango recitando tre volte un versetto del Corano — quando si tratti di un paziente musulmano — può essere una utile prescrizione per scacciare certe influenze morbide. E per guarire una morsicatura di serpente o una piaga tropicale, c'è altro medicamento, alla portata di tutte le tasche e... di tutte le mani, un po' di sterco di vacca.
Sapete come si curano le emorragie? Niente occhio, o cianfrusaglie del genere. Una bella rasatura in mezzo al capo, a forma di chierica, è il preferito (e il più semplice) metodo di cura.
Per schivarsi da un colpo di sole gli indigeni cui stia a cuore la propria pelle, andrà munito di un largo collaccio; questo anche ha certe proprietà influenti anche contro il diavolo... Un musulmano che si senta debole di salute, ha sempre un portentoso metodo di cura a sua disposizione: si taglia un versetto del Corano, lo pone in un bicchiere d'acqua e se ne beve il tutto. Mi disse un vecchio colonico che taluni si sono bevuti così mezzo Corano, e il bello si è che, quando non furono spacciati dagli... spiriti maligni, guarirono.
Per i colpiti dal fulmine, lo stregone ordina una cura assai severa: il seppellimento del paziente nel letame, sino al collo.
Se un bambino è colpito da angina, lo stregone ordina un'operazione piuttosto radicale: gli si strappa l'ugola mediante un caprio forato da tre crini di cavallo.
E' nella credenza di tutti gli indigeni che ogni freni (europeo) sia medico e quindi anche un po' stregone.

Il centenario di un poeta tedesco
Augusto von Platen
Soleni onoranze vennero tributate di questi giorni a Siracusa alla memoria del poeta tedesco Augusto von Platen, morto colà il 3 dicembre 1835.
Poeta lirico di valore, il Platen fu un entusiasta ammiratore dell'Italia nostra, che viaggjò tutta descrivendone la bellezza in molte sue poesie.
Nato il 27 ottobre 1796 ad Ansbach in Baviera, già in età giovanile pubblicò le poesie, che lo rivelarono alla Germania come valente verseggiatore, fornito di buon gusto e nemico delle fantasticherie della scuola romantica, che combatte con tutta energia.
Scrisse ballate, romanze, odi, sonetti, inni, idilli, epigrammi, che vennero tradotti in più lingue. Due ballate, rimaste famose, vennero tradotte da Giuseppe Carducci; e sono «Il pellegrino davanti a San Gjustino» e «La Tomba di Busenotto». La prima descrive l'arrivo di Carlo V imperatore, dopo l'edicazione al trono, al Convento spagnuolo di San Just.
E' notte, e il nembo urta più sempre e il vento.
Erati spagnoli, apritemi il convento.
Lasciatemi posar sino a i diviti
Misteri e di suoi de' brozi mattutini.
Datemi allora quel che potete dare.
Date una bara ed uno scopolastro.
Date una cetta e la benedizione
Di chi di mezzo mondo era partorito.
Questo capo e la chierica apparecchiato fu di molte corone sicaronato
Questo a te rozze lane ornò sicchino
Lenosi imperati ne lermellino.
Or molto in vista pria che in cimitero
Ritiro anch'io come l'altico ingero.

La maggior parte della sua vita, assai breve (morì a 39 anni), la passò in Italia, della quale cantò le bellezze e le glorie. Molte città, isole, luoghi vengono da lui descritti con una pennellata efficace. Ecco p. es., Torino:
Sei serati passeranno, ma tu puoi risognare
L'antico ed, mirando attorno l'opre gotiche.
Del San Petronio di Bologna:
Arte gotica e questa, ma senza opprimerti
Vine v'ardente fede dell'arte gli ostacoli.

Don LORENZO FELICETTI

Ruspature

Un nuovo movimento di Oxford

Sembra giunto un momento, per una buona parte della gioventù inglese, in cui questa si accorge di somigliare a una banderuola piantata in cima a una torretta battuta da tutti i venti; essa volge i suoi sguardi, a volta anche il suo spirito, intorno, ma non scorge altro che un orizzonte ermeticamente chiuso, nessuna chiarezza luminosa, nessun ottimismo benevolo. Ed è allora che sorgono i peggiori flagelli — peggiori di qualunque guerra — lo scoraggiamento e la paura dell'avvenire. Processo infallibile della crisi sociale politica che agita il mondo, è la crisi morale; di cui la gioventù sopradetta ha ogni giorno più coscienza mentre teme di assistere, in un avvenire prossimo, al fallimento completo di tutti i valori spirituali. E va, così, in cerca di una mistica, di una filosofia che, portando la guarigione dell'anima, le restituisca al tempo stesso il coraggio di agire, di intraprendere e di realizzare il «raddrizzamento» di quanto è più necessario.

Quali saranno dunque i mezzi da impiegare, i metodi da confrontare per risolvere il problema? In altri termini, che cosa si dovrebbe fare per questa «rivoluzione spirituale»?

Il gruppo giovanile di Oxford si è assunto l'arduo compito; e, se il suo «pietismo» sulle prime c'impresiona, è però vero che esso propone al mondo anglosassone quattro criteri che sono il fondamento di ogni rivoluzione spirituale. Ciò che, sotto una forma bene definita, propone il gruppo non è una mistica; tanto meno una filosofia: è piuttosto una maniera di vivere, di esaminare la propria vita alla luce dei quattro criteri di onestà assoluta, di purità assoluta, di disinteresse assoluto e d'amore assoluto. Secondo poi uno dei maggiori rappresentanti del gruppo, Stephen Foot, l'importanza del metodo quotidiano nel raccoglimento quotidiano che deve permettere di ascoltare e seguire le direzioni di Dio, sempre fondate sui quattro criteri enunciati. S'intende: tali direzioni possono manifestarsi in maniera diversa; ma, in complesso, i rimedi che devono recare agli esseri umani la guarigione delle loro anime non possono essere che quelli suggeriti dal metodo d'Oxford.

Ora, non v'è dubbio che l'applicazione del metodo, se si allontanano da esso certi aspetti troppo miracolosi, possa aiutare una personalità interiormente divisa, spesso inquieta, alla ricerca dell'unità e del senso della vita. Ma è anche vero che, assai prima del metodo d'Oxford, vi furono altri più grandi valori spirituali suggeriti dalle religioni millenarie. Vi fu il Cattolicesimo. In modo che Oxford, sia pure con il suo fermento di rigenerazione spirituale che è bene rilevare, non suggerisce nulla di nuovo. Ha, se mai, meno probabilità di successo per la presunzione con cui concede alle anime malate di poter arrivare direttamente al loro solo controllo a conoscere le direzioni di Dio.

E la distanza fra un metodo e l'altro è sempre la stessa: quella che intercorre tra il regno anglicano e quello di Roma.

Pappagalli a finte varie

Un nostro amico, che desidera conservare l'anonimo, ci racconta, giorni fa, le gesta di un pappagallo. La sua padrona, una vecchietta, gli aveva insegnato a gridare: «Al ladro!». Il pappagallo ripeteva il grido non cessando per questo — e s'intende — di essere un pappagallo; allo stesso modo che le oche, custodi del Campidoglio, non diedero, dopo il loro allarme, le dimissioni da oche.
Dunque, l'eroe variopinto, sentendo un bel giorno un rumore anormale nel vestibolo, lanciò dalla finestra aperta un risonante grido d'allarme. E i vicini, che se l'erano preso tanto, prima, con la sua madre adottiva, fuggirono tutti spaventati.

Riflessioni: quel cacatua era un pessimista, perchè vedeva dovunque ladri. Ma l'avvenimento giustificò le sue idee nere.
L'amico nostro ha letto, in un libro di favole, la storia di un altro pappagallo, l'unico ritornello del quale era: «Non se ne farà niente». Siccome mancava di viveri il piccolo naviglio di cui era l'ornamento, fu deciso — come narra la favola — di strangolarlo per cuocerlo in casseruola. Morendo, con voce strozzata il poveretto cantava: «Di questo... di questo... non se ne farà niente». Il canto del cigno nella gola del verde uccello moribondo era per lo meno... inopportuno.

Ciò prova, però, che bisogna essere, secondo le circostanze, ottimisti o pessimisti; inoltre, che è sempre prudente di temperare il proprio ottimismo e di addeberlo al proprio pessimismo.
Ciò prova anche che il psittacismo, tollerabile nei pappagalli, è deplorabile negli animali altre volte forniti di ragione.
Infatti, parecchie persone del nostro tempo hanno la dolce mania di profetizzare ogni giorno qualcosa o quella catastrofe. Vanno ripetendo, secondo le loro letture che il mondo è impudrito e prossimo a ricadere nel nulla, come una pera

108

L'INSEGNAMENTO RELIGIOSO NELLA SCUOLA

Il parere del direttore di "Catechesi,"

TORINO, dicembre
Illmo Signor Direttore,
Aderisco all'invito comparso sul suo giornale, per esporre il mio modesto pensiero sopra un argomento che interessa direttamente «Catechesi» la rivista che da poco tempo ho l'onore di dirigere. E prima di tutto permetta che le manifesti la mia soddisfazione nel veder trattato il problema dell'insegnamento religioso sopra il suo quotidiano, che per tale sua natura, offre un mezzo più efficace e diretto di comunicazione che non una rivista mensile. Plaudo poi a due mani alla conclusione dell'articolo del Corini, invitante gli insegnanti alla valorizzazione delle loro esperienze sopra i periodici opportuni che hanno appunto la ragione della loro esistenza in questa unione fraterna e vitale di ricerche e di studi. La questione intorno discussa sopra il suo giornale è stata oggetto di discussione e di studio anche su «Catechesi», e continuerà ad esserlo — lo spero — finché non sarà risolta esaurientemente, ciò che purtroppo non avverrà tanto presto.

Si parla abitualmente di un mancato testo di religione. Le cause? Non certo quelle enumerate dall'anonimo corrispondente, reclamante la integrale parità di trattamento legale con le altre materie di insegnamento. Io mi chiedo: se questa parità avesse avuto luogo fin dall'inizio dell'applicazione del Concordato, potremmo sperare di avere ora quel testo di religione del quale oggi sentiamo lamentare la mancanza? Io ne dubito fortemente, e credo anzi di poter affermare che — in fatto di didattica catechistica — non avremmo fatto dei progressi, se pure la comodità della situazione non ci avrebbe tenuti gli effetti statici o regressivi dell'inertezza.

O che cosa è mancato adunque agli sfortunati concorrenti del nuovo concorso? Non certo la dottrina, né tanto meno la buona volontà. Senza la pretesa e la possibilità di voler penetrare e indagare il giudizio della giuria, ritengo che ciò che è mancato sia appunto quella dote che bene lo afferma Mons. Rosa parlando genericamente — non è possibile acquistare in breve tempo quella è appunto il trascorso quinquennale di insegnamento ufficiale religioso. Voglio dire la aderenza all'anima della scolaresca, e della scolaresca di questi nostri anni, così diversa — quanto alla sensibilità — da quella del periodo antecedente, grafico, per esempio, ed accento al cinematografo per alludere a tutte quelle risorse moderne che hanno reso l'anima dei giovani così lontana da coloro che eventualmente non abbiano camminato con la loro spigliatezza. Non voglio qui neppure lontanamente insinuare il dubbio che gli insegnanti di religione siano dei retrogradi. Anzi, ritengo che costituiscono gli elementi più giovani, intelligenti e dinamici del clero, ma resta il fatto che un contatto e una conoscenza dell'anima giovanile sufficiente per fare un testo ideale di religione (la materia che più di tutte le altre dev'essere vivente) non la si acquista sui libri, ma nella scuola, e non in pochi anni.

Quando questa scuola di religione avrà un conveniente passato, allora l'esperienza ci darà quello che finora non ci ha potuto concedere, benché i testi usciti in questi ultimi tempi, se proprio non raggiungono i requisiti del testo ideale, costituiscono però una produzione più che rispettabile.

Quanto poi si tema scottante della parità legale, è evidente che pur escludendo dalla causality del mancato libro di testo, non intendo disconoscere tutta l'importanza che esso ha nel problema centrale dell'insegnamento religioso. Anche su questo argomento «Catechesi» ha ospitato argomentazioni in pro e in contra, e non in pochi anni. Io penso che la parità integrale con le altre materie di insegnamento, mentre toglie alla Religione quella posizione di privilegio che non permette di accomunarla con le altre materie, non le conferisca — praticamente — quell'appoggio e quei vantaggi che giustamente sono desiderati.

I casi sono due: o l'insegnante è in grado, con le sue attitudini, di difendere e valorizzare l'insegnamento religioso senza le sanzioni della parità legale, e allora quest'ultima è superflua e... indesiderabile; o l'insegnante non è tale, e allora... le suddette sanzioni (il nome è odioso, ma... è così) costituiranno un puntello superficiale e poco efficace, agli effetti di quella penetrazione in profondità che l'insegnamento religioso deve perseguire. Si aggiunga poi la probabilità di una applicazione della parità integrale anche da parte dello Stato, il quale potrebbe — e come negargliene il diritto? — procedere, analogamente a quanto che fa con le altre cattedre di ruolo, a quel vaglio di dimissioni, attraverso esami e concorsi, che, finirebbe di riservare le cattedre di religione proprio a quegli insegnanti che, per le suaccennate loro qualità eccezionali, saprebbero salvaguardare la dignità della scuola

stata. Conclusione: Non c'è più nulla da fare... Non c'è posto per nessun apostolo.

Altri, invece, non vogliono registrare né le crisi, né le malattie sociali. Si scandalizzano, inorridiscono, quando sentono parlare di eccessi o di deficienze che saltano di innanzi agli occhi più abituati a restare chiusi. «Non può essere», protestano, «ex cathedra», «ed è indizio di un cervello male costruito non ammirare la gente del mondo nelle discussioni della sua pianura. L'epoca nostra è su tutta la linea un rinnovamento meraviglioso della storia umana».

Un simile ottimismo, anch'esso globale e intollerante, ha delle strane delusioni. E il suo binocolo, rosa o verde, diviene improvvisamente nero.
La verità starebbe fra gli eccessi. Difficile a trovare la verità. Ma sono essa ci libera.

108

Il parere del direttore di "Catechesi,"

TORINO, dicembre

Illmo Signor Direttore,
Aderisco all'invito comparso sul suo giornale, per esporre il mio modesto pensiero sopra un argomento che interessa direttamente «Catechesi» la rivista che da poco tempo ho l'onore di dirigere. E prima di tutto permetta che le manifesti la mia soddisfazione nel veder trattato il problema dell'insegnamento religioso sopra il suo quotidiano, che per tale sua natura, offre un mezzo più efficace e diretto di comunicazione che non una rivista mensile. Plaudo poi a due mani alla conclusione dell'articolo del Corini, invitante gli insegnanti alla valorizzazione delle loro esperienze sopra i periodici opportuni che hanno appunto la ragione della loro esistenza in questa unione fraterna e vitale di ricerche e di studi. La questione intorno discussa sopra il suo giornale è stata oggetto di discussione e di studio anche su «Catechesi», e continuerà ad esserlo — lo spero — finché non sarà risolta esaurientemente, ciò che purtroppo non avverrà tanto presto.

Si parla abitualmente di un mancato testo di religione. Le cause? Non certo quelle enumerate dall'anonimo corrispondente, reclamante la integrale parità di trattamento legale con le altre materie di insegnamento. Io mi chiedo: se questa parità avesse avuto luogo fin dall'inizio dell'applicazione del Concordato, potremmo sperare di avere ora quel testo di religione del quale oggi sentiamo lamentare la mancanza? Io ne dubito fortemente, e credo anzi di poter affermare che — in fatto di didattica catechistica — non avremmo fatto dei progressi, se pure la comodità della situazione non ci avrebbe tenuti gli effetti statici o regressivi dell'inertezza.

O che cosa è mancato adunque agli sfortunati concorrenti del nuovo concorso? Non certo la dottrina, né tanto meno la buona volontà. Senza la pretesa e la possibilità di voler penetrare e indagare il giudizio della giuria, ritengo che ciò che è mancato sia appunto quella dote che bene lo afferma Mons. Rosa parlando genericamente — non è possibile acquistare in breve tempo quella è appunto il trascorso quinquennale di insegnamento ufficiale religioso. Voglio dire la aderenza all'anima della scolaresca, e della scolaresca di questi nostri anni, così diversa — quanto alla sensibilità — da quella del periodo antecedente, grafico, per esempio, ed accento al cinematografo per alludere a tutte quelle risorse moderne che hanno reso l'anima dei giovani così lontana da coloro che eventualmente non abbiano camminato con la loro spigliatezza. Non voglio qui neppure lontanamente insinuare il dubbio che gli insegnanti di religione siano dei retrogradi. Anzi, ritengo che costituiscono gli elementi più giovani, intelligenti e dinamici del clero, ma resta il fatto che un contatto e una conoscenza dell'anima giovanile sufficiente per fare un testo ideale di religione (la materia che più di tutte le altre dev'essere vivente) non la si acquista sui libri, ma nella scuola, e non in pochi anni.

Quando questa scuola di religione avrà un conveniente passato, allora l'esperienza ci darà quello che finora non ci ha potuto concedere, benché i testi usciti in questi ultimi tempi, se proprio non raggiungono i requisiti del testo ideale, costituiscono però una produzione più che rispettabile.

Quanto poi si tema scottante della parità legale, è evidente che pur escludendo dalla causality del mancato libro di testo, non intendo disconoscere tutta l'importanza che esso ha nel problema centrale dell'insegnamento religioso. Anche su questo argomento «Catechesi» ha ospitato argomentazioni in pro e in contra, e non in pochi anni. Io penso che la parità integrale con le altre materie di insegnamento, mentre toglie alla Religione quella posizione di privilegio che non permette di accomunarla con le altre materie, non le conferisca — praticamente — quell'appoggio e quei vantaggi che giustamente sono desiderati.

I casi sono due: o l'insegnante è in grado, con le sue attitudini, di difendere e valorizzare l'insegnamento religioso senza le sanzioni della parità legale, e allora quest'ultima è superflua e... indesiderabile; o l'insegnante non è tale, e allora... le suddette sanzioni (il nome è odioso, ma... è così) costituiranno un puntello superficiale e poco efficace, agli effetti di quella penetrazione in profondità che l'insegnamento religioso deve perseguire. Si aggiunga poi la probabilità di una applicazione della parità integrale anche da parte dello Stato, il quale potrebbe — e come negargliene il diritto? — procedere, analogamente a quanto che fa con le altre cattedre di ruolo, a quel vaglio di dimissioni, attraverso esami e concorsi, che, finirebbe di riservare le cattedre di religione proprio a quegli insegnanti che, per le suaccennate loro qualità eccezionali, saprebbero salvaguardare la dignità della scuola

stata. Conclusione: Non c'è più nulla da fare... Non c'è posto per nessun apostolo.

Altri, invece, non vogliono registrare né le crisi, né le malattie sociali. Si scandalizzano, inorridiscono, quando sentono parlare di eccessi o di deficienze che saltano di innanzi agli occhi più abituati a restare chiusi. «Non può essere», protestano, «ex cathedra», «ed è indizio di un cervello male costruito non ammirare la gente del mondo nelle discussioni della sua pianura. L'epoca nostra è su tutta la linea un rinnovamento meraviglioso della storia umana».

Un simile ottimismo, anch'esso globale e intollerante, ha delle strane delusioni. E il suo binocolo, rosa o verde, diviene improvvisamente nero.
La verità starebbe fra gli eccessi. Difficile a trovare la verità. Ma sono essa ci libera.

108

Le severe parole dell'autorevole neo-Direttore di Catechesi giungono a quei che mai opportuno per aprire la discussione alla ricerca di altri mezzi, all'infuori della perfezione legale, onde accrescere efficacia e rendimento alle scuole di religione negli istituti dello Stato. La perfezione da molti proposta e auspicata come soluzione delle difficoltà preesistenti, a giudizio del nuovo interlocutore, spianerebbe la via ad altri inconvenienti diversi da quelli ora lamentati, e presumibilmente anche più gravi. E' dunque la tesi di Monsignor Rosa, che riaffiora nuovamente, sostenuta e fiancheggiata da serie considerazioni che fanno rimovere pensosi e perplessi.

Certo sarebbe interessante e istruttivo sentire da Catechesi, quali potrebbero essere in concreto i mezzi efficaci e i rimedi idonei da applicare, senza ricorrere alla perfezione e alle relative deprecazioni, sanzioni, di sapere quasi ginevrino, e il rev. Uguccioni non mancherà certamente di farcelo sapere e con tutta la desiderata sollecitudine nella sua importante Rivista.

Washington, 11 dicembre
E' noto che in queste ultime settimane si è verificato un'altra volta quello che si suole chiamare pittorescamente «esodo dell'oro» verso gli Stati Uniti d'America. Dai conti fatti negli ambienti ben informati risulterebbe che per la prima volta nella storia della repubblica stellata lo «stok» d'oro monetario americano sorpassa la colossale cifra di 10 miliardi di dollari. Negli ultimi tempi l'oro importato ha superato la somma di 800 milioni di dollari e, dopo la svalutazione monetaria imposta dal Governo di Roosevelt, gli Stati Uniti hanno complessivamente incamerato 3 miliardi di dollari-oro.

Così si rileva che il blocco monetario degli Stati Uniti è uguale a quello esistente in tutto il mondo alla fine del 1929 e che press'a poco bilancia la disponibilità d'oro di tutti gli altri stati della terra presi insieme.

Gli Stati Uniti hanno tanto oro quanto il resto del mondo

Washington, 11 dicembre
E' noto che in queste ultime settimane si è verificato un'altra volta quello che si suole chiamare pittorescamente «esodo dell'oro» verso gli Stati Uniti d'America. Dai conti fatti negli ambienti ben informati risulterebbe che per la prima volta nella storia della repubblica stellata lo «stok» d'oro monetario americano sorpassa la colossale cifra di 10 miliardi di dollari. Negli ultimi tempi l'oro importato ha superato la somma di 800 milioni di dollari e, dopo la svalutazione monetaria imposta dal Governo di Roosevelt, gli Stati Uniti hanno complessivamente incamerato 3 miliardi di dollari-oro.

Così si rileva che il blocco monetario degli Stati Uniti è uguale a quello esistente in tutto il mondo alla fine del 1929 e che press'a poco bilancia la disponibilità d'oro di tutti gli altri stati della terra presi insieme.

Il canale masuriano sarà portato a termine

CONISBERGA, 11 dicembre
L'ingegnere Ziegler ha esposto dei dati sulla costruzione del canale dei Masuri, che, dopo decenni di interruzione, si spera di condurre a termine prima del 1938. Il canale avrà una lunghezza di 50 chilometri e, per il dislivello di 111 metri che c'è tra Conisberga e la regione dei laghi Masuri, si dovranno costruire le gigantesche cateratte, la più grande delle quali sarà di 1 metri di altezza. Il canale avrà una larghezza di 30 metri ed una profondità di 2 fino a 3 metri e trasporterà verso valle legno, grano, pietre e ghiaia e verso il monte carbone, generi alimentari e concimi chimici.

Le nascite diminuiscono in Europa

FRIBURGO, 11 dicembre
Quasi tutti gli Stati europei, ad eccezione dell'Italia e della Germania, registrano nel 1934 un altro regresso di nascite. Gli stati settentrionali segnano la cifra più bassa: la Svezia con 13,7 nascite su mille abitanti e la Norvegia con 14,8. Segue l'Inghilterra con 15,3, il Belgio con 15,9, la Francia e la Svizzera con 16,2. La Germania con 18 viene appena superata dalla Cecoslovacchia.
L'Olanda si mantiene sullo stesso livello del 1933 con 20,7. Riguardo ai matrimoni, la Germania terrebbe il primo posto con 11,3 matrimoni su 100 abitanti.

LE RIVISTE

«La Festa»
Rivista settimanale illustrata della Famiglia Italiana — Direzione: Via Flaminia Pontina 2, Roma.
Sottoscrizioni: N. 8 del mese di Dicembre.
Un numero: L. 1.000. — Le operazioni militari nell'Africa Orientale — Raimondo Manzoni: «Quasi l'isola» — G. Guastamacchia: «La principessa pellegrina» — Dott. G. Pelloni: «Bressanone e l'istituto Regina Elena» — S. di P. Bellini: «D. Giovanni Rossi: «Una cattedra eterna» — Giuseppe Zoppi: «Ninanna» — Cesare Vian: «Tramonto lagunare» — S. di P. Bellini: «Motto di vita» (Romanzo) — Gina Fasoli: «La vera storia delle fate» — A. Bevilacqua: «I prototipi» — G. Mortola: «Gli esiliati» (novella) — Rubrica del giorno: «Columella: «Che cosa devo fare per desinare» — Qui si ride.
Abbonamento annuo L. 25 - Semestrale L. 14 - L. 6,50 la copia.

«La Civiltà Cattolica»
Il quaderno del 7 Dicembre 1935, contiene: «Psicologia comunista di guerra e accuse contro la Chiesa» — Il cristianesimo degli Abissini — Suo passato di N. D. Giovanni — Affetti dell'Oratorio e ispirazione — La nuova Università di Roma — S. di P. Bellini: «Bibliografia» — Cronaca sociale — Estero — A. Cecoslovacchia (Nostra corrispondenza) — Opere pervenute alla Direzione.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Lo sfruttamento della bonifica Vibrante messaggio al Duce

E' stato inviato, in data 10 corr., a S. E. il Capo del Governo, il seguente Messaggio:

«Con vibrante slancio di amor patrio e con nobile significato di concreta reazione all'assetto economico, oggi, inneggiando entusiasticamente a V. E., 700 agricoltori, autentici piccoli proprietari, coltivatori diretti, nella zona di bonifica della bassa Friulana, solidali fra loro, hanno, contemporaneamente, intrapreso, alla presenza dei sottoscritti e condurranno a termine, i lavori di sistemazione e di immediata messa in coltura di 500 ettari nella palude Val Deire da poco idraulicamente bonificata.

Si preannuncia una uguale iniziativa in altre zone della stessa bonifica da parte di agricoltori che, pronti sempre e comunque agli ordini di V. E. per le maggiori fortune d'Italia, attendono fiduciosamente l'adempimento del programma per un rapido e intenso incremento della produzione a valido contributo della indipendenza economica nazionale auditando, in modo particolare, la sistemazione dei fiumi, l'adempimento e le cause coloniche con avviamento ad una produzione di altri 10.000 ettari ed il pieno sviluppo dell'irrigazione con il conseguente, rapido incremento del patrimonio zootecnico.

Prefetto Testa - Segretario Federale Fumei - Presidente del Consorzio Senatore Mori».

Oro e altre offerte alla Patria

Continuano con mai menomato slancio le offerte di oro, di metalli, di polizze di combattenti e di altri oggetti alla Patria. Fra le tante notiamo quella del Santuario di Castelmonte il cui Custode Padre Cesario M. da Rovigo ha fatto pervenire al Segretario del Fascio di Prepotto, assieme ad una patriottica lettera, oltre quattro quintali di ferro.

Altra sera un gruppo di Donne Cattoliche e Dame della Carità della Parrocchia delle Grazie, hanno versato alla sede del 3.0 Gruppo Rionale i loro anelli nuziali.

La festa dell'Aeronautica Attività benefica

Per la ricorrenza della Madonna di Loreto, celeste Patrona degli aviatori, all'Aeroporto «Bonazzi» presso Camporotondo è stata organizzata la festa della R. Aeronautica. In uno dei vastissimi capannoni del campo causa la pioggia, si sono riuniti nella mattinata, avieri, piloti, sottufficiali ed ufficiali con a capo il colonnello comandante l'Aeroporto e il 1.0 Stormo Caccia campo. Verardi, per assistere alla Messa celebrata dal Cappellano del Campo.

Quindi il Comando dell'Aeroporto ha fatto distribuire ai poveri di Camporotondo, di Basaldella e di Passignano di Prato 180 pacchi contenenti riso, patate, pasta e pane. In tal modo gli avieri hanno rinnovato, con gesto benefico, la loro tradizionale attività a favore di quelle popolazioni.

La Rendita 5 per cento

A tutto martedì alla Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia, sono affisse sottoscrizioni alla nuova Rendita 5 per cento, per lo importo di L. 103.840.000.

Tassa di concessione governativa sulle licenze di commercio

L'Unione Fascista Commercianti comunica che tutti i titolari di licenze commerciali debbono presentarsi agli Uffici dell'Unione, sportelli n. 2, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle 15, per il versamento della tassa di concessione governativa sulle licenze di commercio, il cui importo è di L. 50.

Il versamento di detta tassa cui sono soggetti tutti coloro che hanno licenza di commercio, a sensi del R. D. n. 269-1935 N. 174, deve essere effettuato entro il 30 corrente.

Esercenti in contravvenzione

Sono stati dichiarati in contravvenzione gli esercenti di Udine: Ebera Chiarandini, con negozio in Via Martignacco, perchè vendeva burro sprovvisto della dizione della fabbrica, del peso e dei sigilli; Luigi Buttignol, con negozio in Via Cesare Battisti, perchè teneva in vetrina mercerie senza cartellini indicanti i prezzi.

Per lo stesso motivo sono stati dichiarati in contravvenzione: Ferruccio Mattiussi, con negozio di macelleria in Via Aquileja; Guido Barzaghi, con negozio di articoli di elettricità in Via Aquileja; Virginio Sambuco, con negozio di mobili in Via Aquileja; Giuseppe Piemonte, con negozio di macelleria in Via Aquileja; Fratelli Giussani, mobili in Via Aquileja; Giovanni Battista Mangoni, macelleria in Via Vittorio Veneto; Carla Scarpa, negozio di frutta in Via Manin; Luigi Castellani, macelleria in Via Prachiuso; Ines Zorzi, mobili in Via Mercerie; Basevi e Figlio, confezioni in Via Mercato Vecchio; Arturo Vianello di via Mercato Vecchio.

Perchè vendeva vino di gradazione inferiore a quello prescritta l'oste Gabriele Teodori, in via Cividale, è stato dichiarato in contravvenzione.

E' vietata la vendita di anelli di ferro

La Federazione Fascista comunica:

In conformità a disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, si rammenta che è vietata la vendita di anelli di ferro o altro metallo sul tipo di quelli che il Partito è nel giorno 18 dicembre - darà in cambio a coloro che avranno offerto la «vera» d'oro alla Patria.

Cadendo da una impalcatura

Il venticinquenne Arcangelo Fracaro, nato a Treviso, residente a Pontebba, cadendo da una impalcatura ha riportato la frattura di varie costole. E' stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Civile ove ne avrà per oltre un mese.

Il mercato

CEREALI (al qle): Frumento 466-108; granturco giallo 68-80; granturco bianco 72-76; chinquanteo 65-69; segale 52-56; orzo da pila 55-58.

FRUTTA (all'ingrosso): Aranci 70-110; castagne 85-85; fichi 90-300; limoni (al cento) 5-9; mandarini 30-39; mele 30-35; noci comuni 130-320; pere 90-120; uva 140-170.

POLLICIA (al Kg. a peso vivo): A. n. 4.30-4.50; capponi 4.50-5.00; conigli 2.50-2.70; galline 5.50-5.70; uova 2.5; Biccioni (fiume) 1.30-2; nelli 5.50-5.70; tacchini 4.50-5.70; uova fresche 0.52-0.55.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 7, alle ore otto 8; massima nel pomeriggio 10. Pressione atmosferica 755; umidità relativa dell'aria 97. Cielo coperto.

DALLA PROVINCIA

DIVIDALE

La giornata del tesseramento. Domenica scorsa, festa dell'Immacolata, nella Cripta del Duomo sono intervenuti numerosi e bravi solisti delle Associazioni Maschili di Azione Cattolica per assistere alla S. Messa celebrata dal canonico mons. Fanna. Dopo il Vangelo, mons. Valentino Liva, Decano Arciprete, tenne un discorso di circostanza e dopo la Comunione di tutti i Soci presenti, furono benedetti i disimulati e dispensate le tessere per l'anno 1936.

La Casa del Soldato

Nella sala dell'Oratorio maschile, del «Sacro Cuore», ogni sera si riuniscono molti buoni e bravi solisti che trovano quanto occorre per passare in sana allegria il tempo libero. Di assistenti sono incaricati due sacerdoti, i quali per turno tengono ogni sabato una conferenza. Questa sorta di indovinata istituzione merita ogni appoggio e farà molto bene nell'ambiente di Cividale.

L'Immacolata nella Chiesa delle Orsoline

Domenica nella chiesa delle Madri Orsoline è stata celebrata con la consueta solennità la festa dell'Immacolata. Grande il concorso dei fedeli sia alla Comunione generale, come pure alla Messa solenne e più ancora nella funzione della sera. Le R.R. Suore, con le loro voci argentine e con alto senso artistico eseguirono ottima musica.

La festa dell'Immacolata nella Casa di Riposo

Domenica scorsa, nella locale Casa di Riposo Vittorio Emanuele, in occasione della festa dell'Immacolata, Concazione, protette della Pia Istituzione, nella chiesetta annessa alla Casa, è stata celebrata una solenne funzione religiosa con il concorso della cantoria della Basilica. Presenziavano le Autorità cittadine e numerosi benefattori del Pio Ente.

SAGILE

Il nuovo Arciprete

La città ha accolto con gioia in questi giorni la nomina del nuovo Arciprete-parroco nella persona di Don Antonio Santini. Sacerdote di larga cultura, ricco di virtù, largamente esperto nella vita pastorale, di zelo indefesso dimostrato come parroco di Solichetto prima e di S. Vendemmiano poi, nonché nelle mansioni di Assistente diocesano della Sacrosanta Messa, A. C. Al suo ardente spirito di apostolato ha sempre unito un forte amor di Patria e lo provano l'assistenza affettuosa prodigata ai feriti nella grande guerra, quale Cappellano militare, l'erezione di un Asilo infantile monumento ai Caduti a Soligo, e i suoi discorsi pronunciati nelle ricorrenze della Patria.

La cittadinanza, che ha già reso grazie a Dio per averla favorita di un così degno Pastore, aspetta il giorno del suo solenne ingresso; giorno in cui vorrà esprimere al nuovo Arciprete tutto il suo attaccamento e la sua simpatia.

Offerta all'E. O. A.

La Società Operaia di M. S. ed. E. per solennizzare il 50.º di sua fondazione, ha offerto all'Ente Opere Assistenziali Lire 100. Il comitato ringrazia.

Corso serale

Anche quest'anno a cura dell'attività militare ci sarà una scuola serale per i militari analfabili. Il corso sarà affidato anche quest'anno al M. O. Di Picco che l'anno scorso seppe, da suo insegnamento, ricavare frutti più che soddisfacenti.

S. DANIELE DEL FRIULI

L'oratorio festivo

Sotto il patrocinio di Maria Immacolata si è riaperto l'Oratorio festivo per i ragazzi. L'orario domenicale è il seguente:

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dell'11 Dicembre 1935

Table with 2 columns: Category and Count. NATI: 1, MORTI: 3, MATRIMONI: 1.

Stato civile

Nati legittimi: Bo Mario di Lino - Marioni Orietta di Cesato - Facchiu Bianco di Remo - Manzoni Maria di Daniele.

Pubblicazione di matrimonio: Piffa e Paolo sarte - Fabio Orino Indovina e con Ciriani Elisabetta civile - Azzali Carlo con Ciriani R. A. con Albini Iolanda agitata.

Matrimoni: Menzo Biagio maresciallo R. E. con Gervasoni Margherita civile - Scudazzo Bruno fabbro con Zenarolo Caterina casalinga - Chiavari Paolo sarte - Fabio Orino Indovina e con Ciriani Elisabetta civile - Azzali Carlo con Ciriani R. A. con Albini Iolanda agitata.

Morti: Bellina Giacomina di Irma di anni 83.

Biciclette sparte

Horribati delle biciclette sono stati Vincenzo Giusto in Via Frigorifero; Luigi Chiandussi in via della Faglia; Pasquale Piero via Ermete di Colledara.

Decesso in seguito a incidente motociclistico

All'Ospedale Civile di S. Vito al Tagliamento è deceduto il signor Francesco Tam di Ambrale, d'anni 43, da Valvasone. Come a suo tempo abbiamo riferito, il signor Tam, giorni fa, in seguito a scontro motociclistico avvenuto a Colledara in via Italia, aveva riportato gravissimi lesioni per le quali, malgrado le più sollecite cure, dovette soccombere.

DALLA PROVINCIA

TOLMEZZO

Nel Consorzio Boschi

Si è tenuta l'assemblea del Consorzio boschi caritativi, è stato confermato presidente il cav. Giuseppe Nicosi, che ha sette anni e copre tale carica.

RAVASCLETTO

Scuola professionale

E' assai frequentata la Scuola professionale, che è la più antica del genere in Friuli, essendo stata fondata dal parroco don Martino De Crignis nel 1853.

TRAVA

Atto benefico

Il m. r. d. Giacomo Candido, che fu per 10 anni parroco di Trava ed ora è parroco a Sutrio, ha offerto Lire 100 alla costruenda chiesa di S. Leonardo, per onorare la memoria della defunta zia, Grazie sentite.

AMPEZZO

Sovvenzioni all'Asilo

L'asilo infantile «Mons. Bulliani» è stato sovvenzionato dall'Opera Maternità ed Infanzia con L. 440.

BELLUNO

La morte del Piovano di Candide Cav. Don Pietro Zangrando

La notizia giunta e diffusa in città della morte del notissimo e popolare sacerdote Zangrando, ha suscitato in ogni settore sincero rimpianto. L'altezza del suo spirito sacerdotale, morale e patriottico, provata e testata, mai venuta meno nelle svariate contingenze della sua vita, lo rendevano caro e desiderato in ogni ambiente. Parrolo, Sospirato e Candido conobbero ed ammirarono la sua attività ministeriale, polarizzata ai vertici delle nuove attività cattoliche e missionarie. La guerra mondiale l'ebbe militante volontario e Cappellano decorato. Con lui non tramontano i fulgidi esempi di devozione costante alla Chiesa ed alla Patria, raccolti sulla croce, ardente sua tomba dal Clero e dal popolo bellunese, saranno vanto e messaggio ai nuovi figli d'Italia.

I suoi funerali, con larghe rappresentanze religiose, civili e militari, avranno luogo domani, giovedì, 12 corrente alle ore 10 a Candide del Comune Superiore.

Premiazione sportiva del calcio

Al campo sportivo vennero consegnate le medaglie ai giocatori calcistici riusciti vincitori al campionato di seconda divisione. Venne nel contempo consegnato il Diploma di Campione, per la Società, i premi: il primo, Azzano, Barichello, Bottacin, Cavazzini, Dal Negro, De Marchi, Passina, Feltrin, Fesli, Lavato, Perini, Stanzone, Calese, Vanzin e Zandomeni. I premiati tutti con mirabile slancio hanno rimesso i premi al Presidente della Società Sportiva Rocco cav. Antonio per la consegna al Ferrarini.

CAPODISTRIA

Mons. Vescovo in Seminario

(rit.) Il giorno dell'Immacolata, alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Vescovo, nel nostro Seminario Interdiocesano, si tenne la solenne cerimonia della vestizione dei Chierici. Con S. E. c'erano i Superiori, i professori e gli alunni del Seminario. Presenziavano numerosi parenti dei novelli Chierici. La Cantoria del Seminario sostenne il canto imponente di Mons. Vescovo chiuse la funzione con paterni parole di occasione.

ARTEGNA

Pagamento bozzoli

Oggi 12 dicembre, il locale Esercizio Cooperativo Bozzoli effettuò il pagamento di un secondo acconto sui bozzoli consegnati dai soci, precisamente in ragione di lire 1 al kg. per i «Reali» e lire 2,30 a saldo degli «Scarti».

MOIMACCO

La partenza dei Missionari

L'esito della S. missione non poteva essere più soddisfacente. La fervida ed ispirata parola dei padri Petri e Deambrosio sin dalle prime prediche avevano guadagnato e commosso l'uditore. La Parrocchiale mai fu vista così gremita di fedeli, che accorrevano in massa ad ascoltarli. Il saluto dei missionari domenica sera fu commoventissimo. Erano pre-

santi anche il segretario politico del Fascio ed il Podestà che, con gesto significativo, volle al mattino far l'inserviente alla Messa di un missionario.

All'arrivo del treno i due padri furono acclamati con impetuosa entusiasmo dimostrazione. Questi visibilmente commossi sul pedellino della vettura rispondono ringraziando. Il grato ricordo dei missionari rimarrà indelebilmente scolpito nel cuore di tutti.

A onde corte

A TORSA è stata rubata la bicicletta di Pietro Paravano che l'aveva lasciata incustodita fuori di un'osteria.

A CIVIDALE l'assemblea prossima si svolgerà nelle elezioni per la nomina di cinque consiglieri e del sindaco della Società Operaia.

A CHIUSAFORTE sono stati arretrati gli autori dell'auto della compagnia rubata la scorsa settimana nella chiesetta della Madonna di Dogna.

A TARCENTO la biblioteca dell'O. N. B. resta aperta il mercoledì dalle ore 15 alle 17 e il venerdì, il lunedì e il mercoledì dalle ore 15 alle 17.

A MONTEFALCONE è stata svaligiata la vendita di Olivetti di Impolito Borsetti.

DALLA PROVINCIA

TOLMEZZO

Nel Consorzio Boschi

Si è tenuta l'assemblea del Consorzio boschi caritativi, è stato confermato presidente il cav. Giuseppe Nicosi, che ha sette anni e copre tale carica.

RAVASCLETTO

Scuola professionale

E' assai frequentata la Scuola professionale, che è la più antica del genere in Friuli, essendo stata fondata dal parroco don Martino De Crignis nel 1853.

TRAVA

Atto benefico

Il m. r. d. Giacomo Candido, che fu per 10 anni parroco di Trava ed ora è parroco a Sutrio, ha offerto Lire 100 alla costruenda chiesa di S. Leonardo, per onorare la memoria della defunta zia, Grazie sentite.

AMPEZZO

Sovvenzioni all'Asilo

L'asilo infantile «Mons. Bulliani» è stato sovvenzionato dall'Opera Maternità ed Infanzia con L. 440.

BELLUNO

La morte del Piovano di Candide Cav. Don Pietro Zangrando

La notizia giunta e diffusa in città della morte del notissimo e popolare sacerdote Zangrando, ha suscitato in ogni settore sincero rimpianto. L'altezza del suo spirito sacerdotale, morale e patriottico, provata e testata, mai venuta meno nelle svariate contingenze della sua vita, lo rendevano caro e desiderato in ogni ambiente. Parrolo, Sospirato e Candido conobbero ed ammirarono la sua attività ministeriale, polarizzata ai vertici delle nuove attività cattoliche e missionarie. La guerra mondiale l'ebbe militante volontario e Cappellano decorato. Con lui non tramontano i fulgidi esempi di devozione costante alla Chiesa ed alla Patria, raccolti sulla croce, ardente sua tomba dal Clero e dal popolo bellunese, saranno vanto e messaggio ai nuovi figli d'Italia.

I suoi funerali, con larghe rappresentanze religiose, civili e militari, avranno luogo domani, giovedì, 12 corrente alle ore 10 a Candide del Comune Superiore.

Premiazione sportiva del calcio

Al campo sportivo vennero consegnate le medaglie ai giocatori calcistici riusciti vincitori al campionato di seconda divisione. Venne nel contempo consegnato il Diploma di Campione, per la Società, i premi: il primo, Azzano, Barichello, Bottacin, Cavazzini, Dal Negro, De Marchi, Passina, Feltrin, Fesli, Lavato, Perini, Stanzone, Calese, Vanzin e Zandomeni. I premiati tutti con mirabile slancio hanno rimesso i premi al Presidente della Società Sportiva Rocco cav. Antonio per la consegna al Ferrarini.

CAPODISTRIA

Mons. Vescovo in Seminario

(rit.) Il giorno dell'Immacolata, alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Vescovo, nel nostro Seminario Interdiocesano, si tenne la solenne cerimonia della vestizione dei Chierici. Con S. E. c'erano i Superiori, i professori e gli alunni del Seminario. Presenziavano numerosi parenti dei novelli Chierici. La Cantoria del Seminario sostenne il canto imponente di Mons. Vescovo chiuse la funzione con paterni parole di occasione.

ARTEGNA

Pagamento bozzoli

Oggi 12 dicembre, il locale Esercizio Cooperativo Bozzoli effettuò il pagamento di un secondo acconto sui bozzoli consegnati dai soci, precisamente in ragione di lire 1 al kg. per i «Reali» e lire 2,30 a saldo degli «Scarti».

MOIMACCO

La partenza dei Missionari

L'esito della S. missione non poteva essere più soddisfacente. La fervida ed ispirata parola dei padri Petri e Deambrosio sin dalle prime prediche avevano guadagnato e commosso l'uditore. La Parrocchiale mai fu vista così gremita di fedeli, che accorrevano in massa ad ascoltarli. Il saluto dei missionari domenica sera fu commoventissimo. Erano pre-

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGRUARO Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE - Via Castello 4, tel. 332

PORTOGRUARO

Tesseramento Mutuati

Il 20 gennaio avrà inizio il tesseramento per l'anno 1936 dei Mutuati e Invalidi della Sezione. Quota annua L. 5, compreso il tesserino. I Soci aventi 7 o più figli a carico, per deliberazione della Commissione Direttiva, sono esonerati dal pagamento della quota sociale; dovranno però presentarsi in Sezione per ritirare il tesserino 1936 che sarà loro rilasciato gratuitamente.

I Soci mutuatari che hanno depositato il libretto di pensione presso la Cassa di Risparmio di Venezia, dovranno far tener mensilmente alla Sezione il certificato di vita.

Il 18 corr. i Mutuati parteciperanno alla cerimonia della consegna delle «Vere matrimoniali» alle ore 9 davanti al Monumento ai Caduti.

PORDENONE

Le direttive ai confratelli della Società di S. Vincenzo de Paoli per il momento attuale

Terzi sera, nel salone della Casa dell'A. C., sono convenuti per la volta dei quattro adunanze generali, i confratelli vicenziani delle conferenze maschili di Pordenone. Al tavolo della presidenza con il dottor Giorgio Asquini, presidente del comitato della Società, stavano il Segretario della Giuria Diocesana, il Vicario Cooperatore del Duomo, ed i presidenti delle singole conferenze. Ha parlato per primo il dott. Asquini illustrando ampiamente le alle mete che la Patria si prefigge nella sua azione in Africa Orientale e l'ingiustizia delle sanzioni che le potenze hanno contro di essa applicato.

A questa nobile lotta di tutta una nazione, devono cooperare non solo i confratelli della pia Società con offerte materiali e con la propaganda alla resistenza, ma gli stessi poveri. Ad essi i confratelli nelle loro visite raccomandando la preghiera, senza infallibile, perchè possa presto ritornare il sovrano sull'orizzonte della Patria e del mondo, e l'azione del Governo nazionale venga coronata dalla «pace con giustizia».

Dopo l'esposizione e la discussione di varie proposte tendenti a sempre più estendere e perfezionare l'opera della Società, il cav. M. Ghini, direttore della Banca Cattolica, chiuse la riunione con un ispirato discorso sui nobili fini, e sulle alte mete alle quali deve tendere la cristiana carità.

TRAVA

Atto benefico

Il m. r. d. Giacomo Candido, che fu per 10 anni parroco di Trava ed ora è parroco a Sutrio, ha offerto Lire 100 alla costruenda chiesa di S. Leonardo, per onorare la memoria della defunta zia, Grazie sentite.

AMPEZZO

Sovvenzioni all'Asilo

L'asilo infantile «Mons. Bulliani» è stato sovvenzionato dall'Opera Maternità ed Infanzia con L. 440.

BELLUNO

La morte del Piovano di Candide Cav. Don Pietro Zangrando

La notizia giunta e diffusa in città della morte del notissimo e popolare sacerdote Zangrando, ha suscitato in ogni settore sincero rimpianto. L'altezza del suo spirito sacerdotale, morale e patriottico, provata e testata, mai venuta meno nelle svariate contingenze della sua vita, lo rendevano caro e desiderato in ogni ambiente. Parrolo, Sospirato e Candido conobbero ed ammirarono la sua attività ministeriale, polarizzata ai vertici delle nuove attività cattoliche e missionarie. La guerra mondiale l'ebbe militante volontario e Cappellano decorato. Con lui non tramontano i fulgidi esempi di devozione costante alla Chiesa ed alla Patria, raccolti sulla croce, ardente sua tomba dal Clero e dal popolo bellunese, saranno vanto e messaggio ai nuovi figli d'Italia.

I suoi funerali, con larghe rappresentanze religiose, civili e militari, avranno luogo domani, giovedì, 12 corrente alle ore 10 a Candide del Comune Superiore.

Premiazione sportiva del calcio

Al campo sportivo vennero consegnate le medaglie ai giocatori calcistici riusciti vincitori al campionato di seconda divisione. Venne nel contempo consegnato il Diploma di Campione, per la Società, i premi: il primo, Azzano, Barichello, Bottacin, Cavazzini, Dal Negro, De Marchi, Passina, Feltrin, Fesli, Lavato, Perini, Stanzone, Calese, Vanzin e Zandomeni. I premiati tutti con mirabile slancio hanno rimesso i premi al Presidente della Società Sportiva Rocco cav. Antonio per la consegna al Ferrarini.

CAPODISTRIA

Mons. Vescovo in Seminario

(rit.) Il giorno dell'Immacolata, alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Vescovo, nel nostro Seminario Interdiocesano, si tenne la solenne cerimonia della vestizione dei Chierici. Con S. E. c'erano i Superiori, i professori e gli alunni del Seminario. Presenziavano numerosi parenti dei novelli Chierici. La Cantoria del Seminario sostenne il canto imponente di Mons. Vescovo chiuse la funzione con paterni parole di occasione.

ARTEGNA

Pagamento bozzoli

Oggi 12 dicembre, il locale Esercizio Cooperativo Bozzoli effettuò il pagamento di un secondo acconto sui bozzoli consegnati dai soci, precisamente in ragione di lire 1 al kg. per i «Reali» e lire 2,30 a saldo degli «Scarti».

MOIMACCO

La partenza dei Missionari

L'esito della S. missione non poteva essere più soddisfacente. La fervida ed ispirata parola dei padri Petri e Deambrosio sin dalle prime prediche avevano guadagnato e commosso l'uditore. La Parrocchiale mai fu vista così gremita di fedeli, che accorrevano in massa ad ascoltarli. Il saluto dei missionari domenica sera fu commoventissimo. Erano pre-

GORIZIA

D'isposizioni Arcivescovili per il Santo Natale

S. E. il Principe Arcivescovo ha impartito ai curatori di anime le disposizioni per la preparazione al S. Natale particolarmente raccomandando che in ogni parrocchia si faccia dal 24 dicembre, o come in altri luoghi si usa, dal 15 al 23.

L'ora della pia pratica sarà fissata dai rispettivi Rettori o Superiori. Dopo la recita di una terza parte del Rosario colle Litanie Lattreane si esporrà il S. Sacramento e si canteranno o leggeranno precisi apposite chiodando con la Benedizione Eucaristica. Dove sia possibile si predichi brevemente ogni giorno al popolo, almeno poi negli ultimi tre giorni.

L'intenzione speciale della Novena sia quest'anno il ritorno della pace fra le Nazioni, nella giustizia e nella carità.

Un colloquio in treno fra Laval, Eden e De Madariaga

PARIGI, 11 nov. La conversazione che il signor Pietro Laval ha avuto nel pomeriggio di ieri con Sir Roberto Vansittart e Sir Giorgio Clerk è durata una quarantina di minuti appena. Una nota dell'agenzia Havas dice che essa è stata sufficiente per consacrare definitivamente l'accordo dei governi francese e britannico sulle formule di regolamento del conflitto italo-etiopico elaborato dal presidente del consiglio e da Sir Samuel Hoare. Queste formule sono oggetto di proposte che sono state trasmesse fin da questa notte agli ambasciatori ed ai ministri dei due Paesi a Roma ed a Addis Abeba. Il sottosegretario permanente al Foreign Office e l'ambasciatore erano lettori di istruzioni concrete durante il consiglio di Gabinetto britannico dopo due deliberazioni. Legittimamente — aggiunge la nota — il governo di Londra aveva voluto studiare con cura il progetto al quale aveva sottoscritto ad referendum il capo della politica estera inglese, progetto la cui ampiezza e le cui conseguenze giustificavano una matura riflessione. Il Consiglio di Gabinetto britannico ha approvato interamente le proposte di pace che gli erano state sottoposte e se delle modificazioni sono state da esso reclamate esse non potevano mirare che a particolari di redazione, come lo attesta la rapidità con la quale l'accordo ha potuto farsi ieri sera sul posto. Rimaneva tuttavia da fissare la questione della procedura: questa non è del resto completamente risolta ed il signor Laval che parte stasera per Ginevra avrà nel treno e all'arrivo conversazioni a tale soggetto col signor Eden, che si reca pure in Svizzera per rappresentare il suo Paese nel Comitato del 18.

Il signor De Madariaga si troverà ugualmente nel treno. I ministri francese e britannico avranno così occasione di conferire su questa stessa questione col presidente del Comitato del 5.

Una riunione del Comitato degli esperti

GINEVRA, 11. Il segretario generale della Lega pubblica il seguente comunicato: Il comitato degli esperti incaricato di assistere il presidente del Comitato di coordinamento per l'applicazione delle sanzioni si è riunito di nuovo questa mattina sotto la presidenza del sig. Westman (Svezia). Erano presenti i signori: Suetens (Belgio), Stevenson (Gran Bretagna), Teixidor (Spagna), François Duparich (Francia), Bibica Rossati (Grecia), Van Rappart (Olanda), Wszelaski (Polonia), Antoniadu (Romania), Kemal Hismu (Turchia), Hirschfeld (Unione Sovietica) e Subbotitch (Jugoslavia). Il Comitato ha iniziato la elaborazione del rapporto che presenterà al sig. De Vasconcellos, Presidente del Comitato di coordinamento e del Comitato del Dilettito.

Le proposte esaminate dal Negus

L'intransigenza di alcuni capi ADDIS ABABA, 11 nov. Il piano concreto a Parigi per la soluzione del conflitto italo-etiopico è pervenuto ad Negus a Dessis. Ma ad Addis Abeba i funzionari imperiali dimostrano scarsa fiducia nel successo. Si ritiene che il Negus potrebbe mostrarsi disposto a cedere un territorio ancora più vasto di quello già precedentemente indicato purché gli venga assicurata la protezione dell'Europa nel caso in cui, traditi in questo senso dovessero determinarsi delle difficoltà interne. Ad Addis Abeba si temono possibilità di reazione da parte di alcuni capi qualora il Negus si mostrasse favorevole a disposizioni ritenute troppo onerose.

L'Inghilterra incomincerebbe a cedere preoccupata per l'Estremo Oriente

MONACO DI BAVIERA, 11. Il Voelkischer Beobachter, rilevando le difficoltà che i crescenti armamenti del Mediterraneo creano alla Conferenza navale di Londra, afferma doverci tener conto più di prima dell'assoluta volontà del popolo italiano di avere la parte che gli spetta nel Mediterraneo. Aggiunge che l'Italia fascista, che sta oggi realizzando praticamente lo spirito romano, trova in questo mare il suo naturale campo di espansione. Concludendo, il giornale, ritiene che la vista delle incertezze della situazione dell'Estremo Oriente, l'Inghilterra finirà forse col riconoscere la necessità di una rapida soluzione del conflitto abissino, il cui presupposto è la procrastinazione dell'embargo sul petrolio.

Il Governo etiopico preoccupato per il problema dei rifornimenti

PARIGI, 11. Il corrispondente dell'Havas da Addis Abeba informa che la questione dei rifornimenti alle truppe cominciate a preoccupare il governo etiopico. E' notorio che i soldati abissini, in caso di mobilitazione, sono costretti a vivere con le risorse delle regioni ove sono accantonati. Ma se il loro soggiorno si prolunga oltre un certo limite, tali risorse si esauriscono. Il caso inverso si verifica nelle provincie ove, per la mobilitazione, la popolazione è notevolmente diminuita. La mancanza di strade e di ferrovie rende quasi impossibile l'equilibrio della situazione. Il governo etiopico, che porre un riparo a questa situazione, avrebbe nominato il degnissimo

La censura postale ad Addis Abeba e le proteste degli stranieri

LONDRA, 11 nov. Gli stranieri residenti ad Addis Abeba sono indignati per un nuovo decreto governativo in base al quale tutte le lettere che arrivano e partono sono aperte dalla censura. Si è fatta la coda davanti all'ufficio postale tutta la giornata per ottenere la posta dell'Europa arrivata ieri sera, ma fino alle 17 il corriere non era stato ancora distribuito. I residenti inglesi si propongono di protestare presso l'imperatore.

L'assistenza ai sinistrati nella prefettura apostolica di Idushien

IDUSHIEN (Shantung), dicembre. Si sono qui rifugiati più di 2000 poveri colpiti dalle inondazioni nella Shantung occidentale. La morte ha mietuto largamente fra questo esercito della miseria, ma i vuoti, per quanto grandi, sono stati subito colmati da altri infelici. I protestanti si sono assunti l'assistenza degli uomini; le Francescane Missionarie di Maria quella delle donne e dei fanciulli: in un mese più di 400 battesimi in un articolo mortis hanno amministrato le buone suore! L'avvicinarsi dell'inverno, che si annuncia particolarmente rigido, nonostante la buona volontà delle squadre di soccorso e le distribuzioni di viveri, non farà che accrescere i decessi tra le file di questi «Tsai Minn» (popolo della calamità) una quarta parte dei quali ha già dovuto soccombere alla miseria ed agli stenti. (Fides).

Il maltempo nella Grecia settentrionale. Velieri perduti e treni bloccati

ATENE, 11 nov. Giungono da varie località particolarmente circa le conseguenze del maltempo che ha colpito la Grecia settentrionale. A Salonico le piogge torrenziali hanno trasformato le vie in torrenti. Un vento terribile ha rotto alberi e piloni, abbattuto fili elettrici e scoperciate alcune case, alcune delle quali sono crollate fortinamente senza fare vittime. Nella baia di Salonico il piroscafo Attica, proveniente dal Pireo, si trova nell'impossibilità di approdare e si tiene al largo. Un veliero con a bordo sette uomini si sarebbe perduto. Di altri si ignora la sorte. Un treno sulla linea Monastir-Salonico è rimasto bloccato dalle acque che hanno invaso i binari. Numerose barche a motore sono state inviate per trasbordare i passeggeri. Da ieri notte nevica in tutta la Macedonia occidentale. Il freddo è rigidissimo, specie nella città di Florida, dove la neve ha raggiunto i 40 centimetri e, nelle adiacenze, il metro. Il villaggio di Nizka è sotterrato e pochissimo bestiame è morto assiderato. Il fiume Elikon, nella Macedonia meridionale, è straripato allagando i campi. In tutta la Macedonia tutti i seminati sono stati in parte distrutti o in parte seriamente danneggiati.

Nessun generale turco è partito per l'Etiopia

ISTANBUL, 11 nov. Il generale turco della riserva Karabekir, che si trova attualmente a Istanbul, ha formalmente smentito la notizia proveniente da fonte siriana, apparsa sulla stampa turca, secondo la quale egli ed altri quattro ufficiali turchi erano in procinto di imbarcarsi per l'Etiopia per mettersi a disposizione di Negus.

Numerosi morti e feriti negli scontri di Kujan

TOKIO, 11 nov. Mandano al giornale Asahi Shinbun che, in seguito a vivaci combattimenti avvenuti ieri mattina a Kujan, vi sono numerosi feriti e morti. Le autorità cinesi e giapponesi discutono sul fatto.

Località occupate dai comunisti riprese dai cinesi

SHANGHAI, 11. Secondo l'agenzia Centrale News, le truppe del Governo hanno ripreso ad ai comunisti le località di Suiji, Honan.

Giovanista americano assassinato sospetti sul Governatore Olson

MINNEAPOLIS, 11 nov. E' stato ucciso, mentre guidava la propria automobile, il notissimo giornalista Walter Liggott, attivissimo critico del Governatore Olson. Si ritiene che nell'ultimo numero del settimanale da lui diretto, Walter Liggott aveva predetto il suo assassinio, aggiungendo: « incolpatene il Governatore ».

Primi testi di accusa al processo Stavisky

PARIGI, 11 nov. Esauriti gli interrogatori dei testimoni di difesa del deputato Garat, hanno cominciato a deporre i testi a carico di Paolo Guibin, direttore della « Compagnia Confiance », incolpato di uso di falso in atto pubblico e complicità di truffa, essendo accusato di avere investito per franchi 10.800.000 in buoni del Credito municipale di Bajona a beneficio di Stavisky. Marcello Lafon, dottore in legge, parla delle difficoltà incontrate dalla Compagnia « Confiance Vita » e « Confiance Capitalizzazione » per farsi rimborsare i buoni venuti a scadenza. Venne data l'assicurazione che alla fine dell'anno ogni cosa sarebbe stata rimborsata; invece alla fine dell'anno il Tissier veniva arrestato e la catastrofe scoppia fatale. Thepaut, della Compagnia Paterne-Accidentis e Olivier della Paterne-Vita, narrano che rimasero ingannati dalla circolare Dalimier, fatta pervenire loro da Guibin. Raimondo Fenet, cassiere della « Confiance », riferisce poi di avere maneggiato i fondi concernenti i buoni del Credito Municipale di Orleans e di Bajona.

ULTIME DAL VATICANO

Paterne parole del Papa a 40 agricoltori vicentini CITTA' DEL VATICANO, 11. Sua Santità ha ammesso al bacio della mano un gruppo di quaranta agricoltori vicentini, presentati dal loro Vescovo Mons. Ridolfi, ed accompagnati dal Revmo Don Reggretti, reduci da Sabaudia, ove si sono recati a portare una riproduzione dell'immagine della Madonna di Monte Berico.

Il Santo Padre, dopo averli passati in rassegna, ha rivolto loro paterne parole di compiacimento, ricordando come 40 anni indietro Egli stesso si era recato a Vicenza, ed era salito su Monte Berico, ove aveva visitato l'insigne Santuario della Vergine, ed ancora ammirato lo splendido panorama, che si apriva davanti allo sguardo. Ha concluso che, mentre i suoi cari figli avevano ritrovato la paterne Benedizione della cara Madonna di Monte Berico, aveva voluto aggiungere la Sua Benedizione paterne, che li accompagnasse per tutta la vita, che sta loro dinanzi.

Intendeva altresì benedirli tutte le loro famiglie e case, e tutti quelli è tutto quello che avevano nel pensiero e nel cuore.

La commemorazione del card. Gasparri a Camerino

CAMERINO, 11. Come venne annunciato, ad iniziativa della Giunta Diocesana di A. C. ieri sera nel Teatro Filippo Marchetti della Nostra città è stata tenuta una solenne commemorazione del compianto Card. D. Pietro Gasparri. Erano presenti tutte le Autorità Civildine con S. Ecc. monsignor Fronzi Arcivescovo e S. E. Mons. Achille Salvucci Vescovo di Molfetta. S. Ecc. il Prefetto della Provincia, ed il Segretario Federale, impossibilitati a venire, hanno aderito cordialmente facendosi rappresentare rispettivamente dal Commissario Prefettizio Ing. Fabi e dal Segretario Politico Prof. Vatti. L'Oratore designato Prof. Francesco Aquilanti della Regia Università di Roma, figura già nota al pubblico Camerinese per la solenne celebrazione della Conciliazione, ha iniziato il suo discorso in Pietro Gasparri il decoro e lo splendore della Porpora di Roma che è in questa ora storica, segno e simbolo di tutta una grande civiltà. Tratta brevemente della giovinezza del Gasparri, della sua capacità di autodidatta, del suo quadrato buon senso e della schiettezza dei sentimenti. Passato dal Card. Merello, ha chiamato all'Università Cattolica di Parigi quale lettore di Diritto Canonico. Insieme della Legion d'Onore, si prodigò a favore dei poveri e dei sofferenti e molto contribuì al riavvicinamento della Francia alla Chiesa. Passato dal Card. Merello, ha parlato di un benemerito durante la guerra, che riavvicinò l'animo alla Chiesa, sia con la celebre dichiarazione che non per infortuni stranieri ma per volontà del popolo italiano la Questione Romana sarebbe stata risolta. Dio con il successo tali ottimi propositi e il grande Cardinale firmò a nome del Papa i Patti di Laterano. L'Aquilanti termina esaltando i mirabili effetti della conciliazione da cui deriva il blocco granitico degli Italiani d'oggi nella resistenza contro le sanzioni e mettiamo in luce le speciali benemerite del Gasparri, in favore di Camerino e della Sua celebre Università. Nonostante il cattivo tempo, il vasto e bel teatro cittadino era gremito di scelto pubblico specialmente nelle classi intellettuali. La faccenda quasi inespugnabile il pubblico per più di un'ora, e caldi ripetuti applausi sottolinearono i punti più salienti della magnifica orazione.

CORRIERE BOLOGNESE

Paolo Orsi e Girolamo Vitelli commemorati all'Accademia delle Scienze Nella adunanza recente, presieduta da S. Ecc. il Senatore Luigi Rava, vennero commemorati dagli accademici Pericle Ducati, Goffredo Coppola e Gino Funaioli i soci, recentemente scomparsi, Paolo Orsi e Girolamo Vitelli. Il Ducati parlò lungamente dell'Orsi e della sua opera di archeologo, la quale si estese soprattutto in Sicilia e fu feconda di risultati di altissimo valore scientifico, quale fu la scoperta della popolazione «sicura», risalente all'età preistorica. Tale opera trova la sua massima espressione, oltre che nelle numerose pubblicazioni dell'Orsi, nell'ordinamento che può chiamarsi addirittura una creazione, del Museo di Siracusa.

Il Coppola e il Funaioli illustrarono, essi pure ampiamente, l'opera di Girolamo Vitelli, sia quale greccista massimo, fondatore della papirologia italiana, sia quale maestro, insieme nell'illustrare e rivelare altrui i tesori delle letterature classiche. Letture Scientifiche: E. Coppola, «Sulla tecnica della commedia antica».

Per la benedizione delle "fedi", nuziali d'acciaio

Disposizioni della Curia La Revma Curia Arcivescovile comunica: « Sua Em.za il Card. Arcivescovo fa presente ai Reverendi Parroci della città che della Archidiececi nell'occasione dell'offerta degli anelli nuziali per l'oro alla Patria » si benedicono, sia collettivamente che singolarmente, col prescritto rito, i nuovi che vengono dati in sostituzione. Bologna, 9 Dicembre 1935. M. Barilli, Cancelliere Arcivescovile ».

Concorsi magistrali all'Associazione fascista della scuola

Con recente disposizione il Ministero dell'educazione Nazionale ha disposto che a dato corso, per i posti femminili, ai concorsi Magistrali banditi dal R.R. Provveditori agli Studi nell'anno XII. Si ha motivo il credere che per l'EMMI le prove scritte abbiano luogo verso la fine del prossimo gennaio. Al fine di assistere i candidati nella preparazione alla prova scritta, l'A.F.S., come aveva promesso, ha organizzato un breve corso tecnico-pratico, con correzione accurata dei componenti. Sarà un corso di ripieglio degli argomenti trattati nei corsi precedenti, che servirà a rinfrescare le idee delle candidate agli esami e a metterle in condizioni di affrontare serenamente la prova. Le lezioni si svolgeranno alla Casa del Fascio ed avranno inizio la settimana prossima in un giorno che sarà comunicato. Le iscrizioni si ricevono all'Ufficio degli A.F.S., secondo piano Casa Fascio, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19, fino alle ore 12 di sabato prossimo 14 corrente.

Bebe' s'è fatto male del sangue. Una tragedia in famiglia

Era la storia di tutti i giorni, ma ora non più! La mamma previdente avrà sempre con sé il toccasano! 1 Tubetto di VIVIODO IODIO NASCENTE in compresse. Stemperando queste in soluzione acquosa, si ha lì per lì, in ogni momento, in ogni luogo IL DISINFETTANTE OCCORRENTE. Non ingombra e non macchia. La sua applicazione NON PROVOCA ALCUN DOLORE. Iodio nascente VIVIODO in compresse DEVE ESSERE IL VADE-MECUM DI OGNI FAMIGLIA. 1 Tubetto L. 5,70 con 30 compresse, in tutte le buone farmacie. Deposito Generale in Bologna Via Castiglione N. 113. Pubblicità autoriz. R. Pref. Milano N. 20179.

La benedizione della Casa "Mons. Del Corona"

LIVORNO, 11. Nel pomeriggio di domenica scorsa è avvenuta la benedizione e inaugurazione della Casa « Monsignor Alberto Del Corona », in via Borra n. 6, ove avranno sede, le Associazioni di Azione Cattolica della parrocchia di S. Caterina, retto dai padri domenicani e le benemerite Associazioni della Dame della Carità e delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli. Ha benedetto i locali S. E. Mons. Giovanni Piccioni Vescovo della Diocesi. Dopo la benedizione ha parlato il parroco di S. Caterina padre Invario Bolchini, animatore e benemerito delle associazioni parrocchiali, il padre Coiro priore di S. Marco di Firenze e S. E. il Vescovo, il quale ha avuto calde parole per il parroco e per tutti coloro che lo hanno condotto in questa ardua impresa di dare degna sede alle Istituzioni parrocchiali di S. Caterina. Le parole di S. E. il Vescovo, e quelle degli oratori precedenti sono state applaudite. Quindi S. E. il Vescovo ha compiuto la visita dei grandi locali, avendo parole di vivo elogio per i promotori. Numerosissimi gli intervenuti i quali poi si sono riversati nel salone centrale in altre sale, ove erano i banchi per una fiera di beneficenza.

Vini e vinelli sani

col preparati del Laboratorio di Chimica Agraria Dott. R. TOMMASI - SCHIO (Chimico e Agronomo) Via Pastini Sistema moderno e poco costoso per la razionale vitificazione delle uve e per prevenire le malattie dei vini e dei vinelli. Consulazione gratuita (dietro invio di un campione) per la cura dei vini scoloriti, difettosi o malati. ANALISI di mosti, vini ecc. a prezzi mitissimi.

P. Agostino Pegrassi da Verona di anni 71

Missionario Apostolico di Terra Santa, già Canonico e Parroco in S. Caterina di Alessandria d'Egitto, Commendatore della Corona d'Italia. Nelle prime ore di oggi terminava la sua carriera terrena per unirsi a Dio.

Siate previdenti!

L'assicurazione sulla Vita per coloro che hanno per sola ricchezza il provento del proprio lavoro, rappresenta la serena tranquillità dell'avvenire. Che cosa avverrà di un vecchio che non può più lavorare, se non avrà avuto la previdenza di prepararsi con una assicurazione Vita i mezzi di sussistenza per la vecchiaia? Così pure molta vedove con i propri figli non lotterebbero contro le ansie del bisogno se i mariti avessero pensato ad assicurarsi sulla Vita. Anche ad un capo famiglia di non larche risorse è perciò sempre consigliabile una polizza di assicurazione Vita con la SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA. Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

NOVITA' Mons. UGO MIOMI LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHIERA CON ESEMPI PER I NOVE PRIMI VENERDI' DEL MESE. PREZZI: Brochure cop. cromo L. 2,50 - Cento copie L. 7,00 - Legato a pelle, titolo oro L. 1,70 - Cento copie L. 1,70 - Legato tutta tela, titolo oro L. 1,50 - Cento copie L. 1,70 - Legato tela, taglio oro e giusta L. 9,50 - Legato pelle zigrino Beas. tela, taglio oro e giusta L. 8,50 - Legato pelle zigrino a cuccinetto, taglio oro e giusta L. 9,50. Ordinali alla: Società Anonima Tipografica, Casella Postale 159 - VICENZA.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Bentiana 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'insertione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 50 per pubblicazione. I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,50 la parola per tutti gli altri avvisi. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi della Casetta di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia», Diritto 1,50 L. 5 valore per 10 giorni. Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta. Anziché di indole commerciale Cent. 50 per parola, minimo 10 parole.

15 GIORNALMENTE guadagneranno

tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostro industria, Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. (0129)

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

Advertisement for PINSELINA toothpaste. It features a large illustration of a woman's face with a toothbrush. The text describes the product as a medicinal toothpaste for treating gum disease and relieving pain. It includes the formula 'Formula del Dr. Knapp' and lists various benefits like 'Calma il dolore' and 'Non ingombra e non macchia'. The price is listed as 5,70 for 30 tablets. The address is Via Castiglione N. 113, Bologna.